



ITA
195X35

ALA



Gruppo ALA
Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023



INDICE

01_RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

PREMESSA

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2023

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

DATI DI SINTESI

ALA E I MERCATI FINANZIARI

SCENARIO MACROECONOMICO

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

ALTRE INFORMAZIONI

QUALITY & COMPLIANCE

CONTINUITÀ AZIENDALE

02_BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

03_ NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

01_RELAZIONE SULLA GESTIONE

GLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹	
Presidente	Fulvio Scannapieco
Amministratore Delegato	Roberto Tonna
Consiglieri di Amministrazione	Vittorio Genna Matteo Scannapieco Andrea Costantini

COLLEGIO SINDACALE ²	
Presidente	Paolo Longoni
Sindaci effettivi	Francesca Sanseverino Maria Rosaria Varriale
Sindaci supplenti	Alessandra Mercurio Roberto Lorusso Caputi
Società di Revisione ³	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

¹ In carica fino all'approvazione del bilancio 2024 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2022

² Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 1° febbraio 2021, fino all'approvazione del bilancio 2023

³ Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2023 fino all'approvazione del bilancio 2025

PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2023 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dal “Regolamento Emittenti – Euronext Growth Milan”. Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023, incluso nella relazione finanziaria semestrale, è stato redatto in conformità all’OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs.139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall’OIC ed è costituito dal conto economico consolidato, stato patrimoniale consolidato, rendiconto finanziario consolidato, nonché dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Le situazioni patrimoniali economiche e finanziarie intermedie al 30 giugno 2023 delle società controllate da ALA SpA sono state opportunamente modificate, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con il principio contabile OIC 30 – “I bilanci intermedi”.

La presente relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2023 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2023, come indicato nel calendario finanziario pubblicato sul sito web della società ed è assoggettato a revisione contabile limitata su base volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers SpA. La pubblicazione sarà effettuata in contestuale data.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

I risultati consolidati al 30 giugno 2023 evidenziano un significativo miglioramento delle performance economico-finanziarie del Gruppo, se confrontati con i dati del primo semestre 2022. Ancora più importante, è che nel primo semestre del 2023 il Gruppo ALA ha raggiunto significativi obiettivi di crescita organica, grazie anche al consolidamento per l'intero periodo delle attività del neo-acquisito Gruppo SCP Sintorsa.

In particolare, nei primi sei mesi del 2023 il Gruppo ALA ha prodotto un EBITDA in valore assoluto superiore a quello dell'intero anno 2019. Questo risultato, ulteriore conferma delle potenzialità e della grande capacità delle 550 persone del Gruppo ALA di continuare a creare valore, assume una valenza ulteriormente significativa se si pensa allo stato di emergenza sanitaria mondiale per il Covid-19 iniziato a Gennaio 2020 ed ufficialmente conclusosi a Maggio 2023.

Il Gruppo ALA continua ad occupare un posizionamento solido e ad alto potenziale in settori in crescita come l'Aerospazio, la Difesa ed il Ferroviario. La visione aziendale è quella di diventare uno dei maggiori Supply Chain Integrator per le industrie ad alto contenuto tecnologico più esigenti, restando determinati e assolutamente concentrati sulla creazione di valore sostenibile a lungo termine per i nostri clienti, i nostri azionisti, le nostre persone e le comunità di cui facciamo parte.

Leonardo Supplier Awards

Nel mese di Marzo 2023 si è tenuta a Roma la seconda edizione dei Leonardo Supplier Awards, evento che premia i fornitori di Leonardo che si sono maggiormente distinti per il loro impegno in termini di eccellenza, spirito di collaborazione e risultati ottenuti.

Il percorso di crescita ed il continuo impegno del Gruppo ALA nel generare valore sostenibile sono stati riconosciuti da Leonardo con due importanti premi: **Vision for Growth Award**, in omaggio al dinamismo ed all'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi del Programma LEAP (Leonardo Empowering Advanced Partnerships) e **Sustainability Award**, per il nostro impegno a favore dello sviluppo sostenibile.

Centralizzazione Funzione Acquisti

Nel corso del primo semestre 2023 è stata completato il progetto strategico relativo alla centralizzazione della funzione acquisti, con la presa incarico da parte del team acquisti presso la sede di Napoli della maggior parte delle attività di approvvigionamento precedentemente condotte da ALA Israel ed ALA North America. Tale azione strategica permetterà di ottimizzare ulteriormente le attività di controllo, interazione e sviluppo di tutte le controllate del Gruppo ALA, a partire dalla partecipazione a nuove gare di appalto fino alla gestione coordinata delle relazioni strategiche con i principali fornitori, a tutto vantaggio delle future opportunità di sviluppo commerciale su scala internazionale.

Go-Live Portale Air Supply

Il Gruppo ALA considera l'innovazione e la digitalizzazione come uno dei modi migliori per raggiungere i più alti standard di qualità e migliorare l'efficienza della gestione della propria catena di fornitura. In qualità di membri di BoostAeroSpace SAS Community, l'hub delle piattaforme digitali per la collaborazione e lo scambio

sicuro di dati all'interno della Supply Chain Europea dell'Aerospazio e della Difesa, nel mese di Marzo 2023 abbiamo avviato l'utilizzo del portale AirSupply con alcuni fornitori chiave.

Incora Chapter 11

Nel mese di Giugno 2023 Incora, nata dalla fusione tra Wesco Aircraft e Pattonair, risulta il più grande concorrente del Gruppo ALA, è entrata in Chapter 11. Mentre questo scenario non apre immediatamente nuove opportunità di business, le intense campagne commerciali condotte negli ultimi 4 anni fanno sì che l'azienda sia ben posizionata per sfruttare eventuali future iniziative di re-sourcing e de-risking dettate da questo evento da parte dei principali clienti target.

Partecipazione al Salone Aeronautico di Parigi

Durante il mese di Giugno 2023, Il Gruppo ALA ha partecipato in forza alla prima edizione del Salone Aeronautico di Parigi post-pandemia. La fiera più importante per il settore dell'Aerospace & Difesa a livello mondiale, la 54esima edizione del Salone di Le Bourget ha visto la partecipazione di oltre 200.000 professionisti del settore in rappresentanza di 2,500 espositori provenienti da 46 differenti Paesi.

Numerosi i segnali di ottimismo derivanti dall'intenso livello di attività sia a livello commerciale che per quanto riguarda il settore della difesa, con particolare attenzione alle sfide legate alla performance della catena di fornitura ed alle opportunità provenienti dagli attesi incrementi dei ratei produttivi da parte di Airbus e Boeing. Il Gruppo ALA ha colto l'occasione per presentare al mercato le capabilities ed il know-how del gruppo neo-acquisito SCP Sintersa e per incontrare decine tra clienti esistenti e target, fornitori e business partners, riscontrando un livello di interesse ed attenzione decisamente superiore rispetto alle passate edizioni.

Integrazione di ALA Israel sul sistema gestionale SAP 4/HANA

Nel corso del secondo semestre 2022 è stata completata l'integrazione nel sistema gestionale di gruppo della controllata ALA Israel. Il giorno 1 gennaio 2023 è stato infatti completato il go-live di ALA Israel su SAP 4/HANA. Tale azione permette di ottimizzare le attività di controllo, interazione e sviluppo della controllata israeliana, puntando allo sviluppo commerciale del cliente chiave IAI. Questa importante milestone consente di armonizzare le attività di gruppo anche su ALA Israel, efficientandone la gestione al pari delle altre controllate.

Trasloco sede operativa ALA Germany

Di concerto con il nuovo General Manager è stata convenuta la opportunità di un trasferimento della sede operativa di ALA Germany. Il giorno 23/01/2023 è quindi avvenuto il trasferimento della sede di ALA Germany da Neumarkt ad Amburgo, che è notoriamente il principale hub aeronautico tedesco. Quest'azione permetterà di ottenere molteplici vantaggi, che vanno dalla vicinanza ai principali clienti sia attuali che potenziali, alla maggiore attrattività di risorse specializzate.

Trasloco sede operativa ALA UK

Anche in UK è parso opportuno il trasferimento della sede operativa della controllata inglese da Walton-On-Thames a Esher, avvenuto il giorno 1 marzo 2023. Il nuovo sito, ubicato a poche miglia di distanza da quello storico di Walton-On-Thames, permetterà ad ALA UK di offrire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro in linea con gli standard ALA e di sostenere l'auspicata crescita futura del business.

Rapporto di sostenibilità e scoring ESG

Lo scorso mese di aprile la Capogruppo ALA SpA ha provveduto, anche per l'esercizio 2022, alla pubblicazione del nuovo rapporto di sostenibilità, strumento che di anno in anno assume una rilevanza crescente nella comunicazione trasparente e continuativa che la società si impegna ad avere con i suoi stakeholder.

A partire da questa edizione il documento è stato redatto in piena conformità con la versione più aggiornata dei Sustainability Reporting Standards pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), il principale riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità.

Inoltre, a seguito dell'analisi relativa alle prestazioni ESG aziendali, la Capogruppo ALA SpA ha ottenuto un rating di sostenibilità che evidenzia un elevato grado di consapevolezza rispetto alle tematiche oggetto di scoring: environment, social, governance.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2023

Rating Cerved

Nel mese di Luglio 2023, Cerved Rating Agency, agenzia di rating specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie italiane, ha conferito ad ALA S.p.A un importante upgrading del rating pubblico passando da B1.1 ("Solvency") a A3.1 ("Security"). L'upgrade del rating A3.1 riflette: (i) il crescente posizionamento competitivo di ALA all'interno del settore; (ii) i positivi risultati economici evidenziati nel 2022, allineati agli obiettivi di budget; (iii) il persistere a fine 2022, nonostante l'operazione di M&A attuata, di un buon equilibrio finanziario (PFN/EBITDA<2,0x).

Surveillance Audit Certificazione Globale EN9120

Nel mese di Luglio 2023 il Gruppo ALA ha completato il secondo surveillance audit per la propria certificazione globale EN9120, superando senza nessuna non-conformità un piano di verifiche molto intenso e che ha visto coinvolta la maggiore delle sedi commerciali ed operative del Gruppo.

Apertura Ufficio Commerciale in Texas

Nel mese di Settembre 2023, ALA ha aperto a Fort Worth, Texas, USA un nuovo ufficio commerciale dedicato esclusivamente allo sviluppo del business nel mercato Nord Americano.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla scia degli eccellenti risultati conseguiti nella prima parte dell'anno, nel corso del secondo semestre 2023 il Gruppo punterà al raggiungimento degli sfidanti obiettivi di budget per il 2023 e ad un ulteriore rafforzamento del proprio posizionamento tra i primi operatori mondiali del settore.

Particolare attenzione ed enfasi verranno date alle opportunità di cross-selling con il gruppo neo-acquisito SCP Sintesa ed allo sviluppo del mercato nord-americano, che vede ALA occupare ancora un posizione marginale rispetto al potenziale esistente.

Da un punto di vista operativo, l'attenzione rimarrà massima al fine di garantire il mantenimento degli eccellenti livelli di servizio alla clientela sia in ambito Service Provider che Distribuzione, nonostante le performance tutt'altro che soddisfacenti da parte di alcuni dei maggiori fornitori.

Il secondo semestre 2023 vedrà ovviamente l'azienda impegnata al ramp-up della piattaforma logistica dedicata al cliente Dassault Aviation ed a tal proposito si segnala, a conferma dei molteplici segnali positivi della ripresa del mercato, che il cliente francese ha riportato a fine 2022 il portafoglio ordini più alto della sua storia, grazie ai successi sia del programma militare Rafale che della linea di business jets Falcon.

Riteniamo ragionevolmente che quanto sopra, unitamente alla consueta attenzione e gestione attenta di tutte le voci di costo fisso e variabile, permetterà all'azienda di continuare il percorso fin qui intrapreso di crescita internazionale, di miglioramento continuo della profittabilità e della creazione di valore per gli azionisti.

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Revenues € 113,6 M	Gross Margin € 34,2 M (30,1 %)	EBITDA €12,3 M (10,8 %)	EBIT € 10,0 M (8,8 %)	Net income € 5,8 M (5,1 %)
FY - 2022: € 158,7 M HY - 2022: € 63,9 M	FY - 2022: € 48,5 M (30,5 %) HY - 2022: € 19,5 M (30,6 %)	FY - 2022: € 16,8 M (10,6 %) HY - 2022: € 7,1 M (11,1 %)	FY - 2022: € 13,6 M (8,6 %) HY - 2022: € 5,8 M (9,1 %)	FY - 2022: € 7,8 M (4,9 %) HY - 2022: € 3,5 M (5,5 %)

* Of which SOP Sintesa 21,9 mln

ROE 16,3 % <small>*Net Income Last Twelve Months</small>	ROIC* 17,5 % <small>*Ebitda Last Twelve Months</small>	Net debt € 33,2 M	Debt/Ebitda* 1,5 <small>*Ebitda Last Twelve Months</small>	Ebitda/Financial Charges 4,9	Debt To Equity Ratio 0,54
DEC 2022: 12,9 %	DEC 2022: 15,9 %	DEC 2022: € 28,7 M	DEC 2022: 1,5	DEC 2022: 6,2	DEC 2022: 0,47

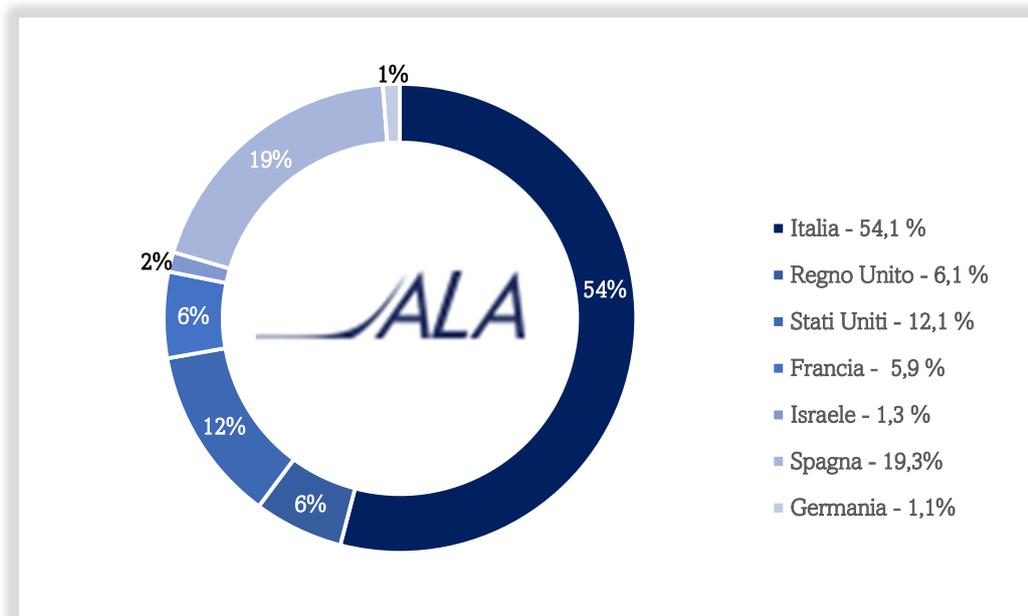
Dati in migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Ricavi	113.645	63.908
Gross Margin	34.213	19.534
EBITDA	12.302	7.093
EBIT	10.031	5.831
Risultato Netto	5.813	3.499
Gross Margin %	30,1%	30,6%
EBITDA %	10,8%	11,1%
EBIT %	8,8%	9,1%
ROS (Ebit/Fatturato)	8,8%	9,1%
ROE (Risultato Netto/PN)	9,4%	6,1%
ROI (Ebt/Capitale Investito ⁽¹⁾)	4,9%	5,6%

Dati in migliaia di Euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Capitale Circolante Netto	59.942	55.107
Immobilizzazioni	36.250	35.051
Fondi/Passività non correnti	(916)	(1.012)
Capitale Investito Netto	95.276	89.147
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	33.229	28.699
Patrimonio Netto	62.047	60.448
Totale Fonti Finanziamento	95.276	89.147

(1) Capitale Investito netto nella gestione operativa

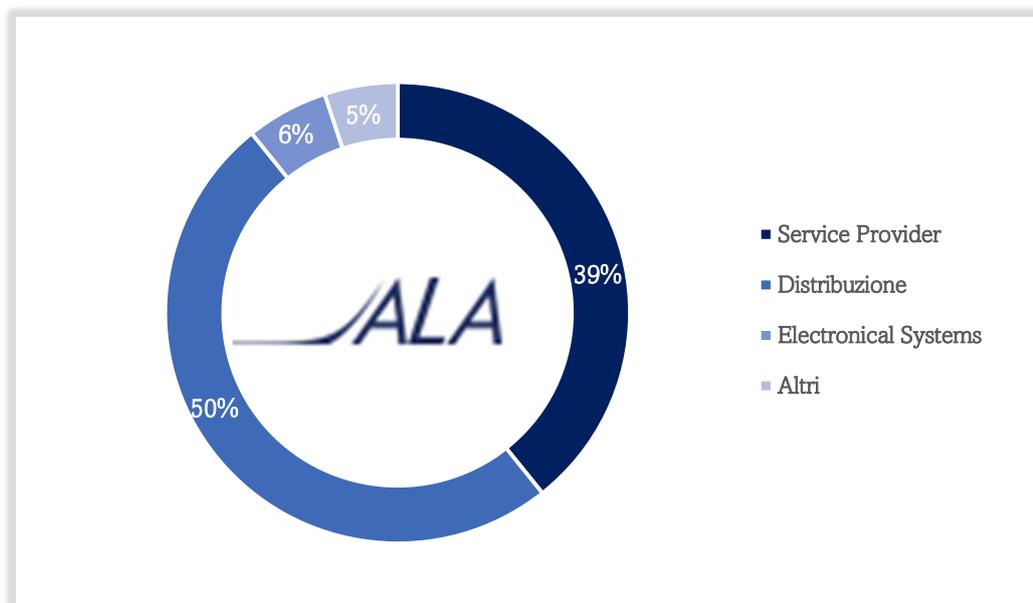
H1 2023 RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Si propone di seguito la ripartizione grafica dei ricavi per area geografica:



H1 2023 RICAVI PER AREA DI BUSINESS

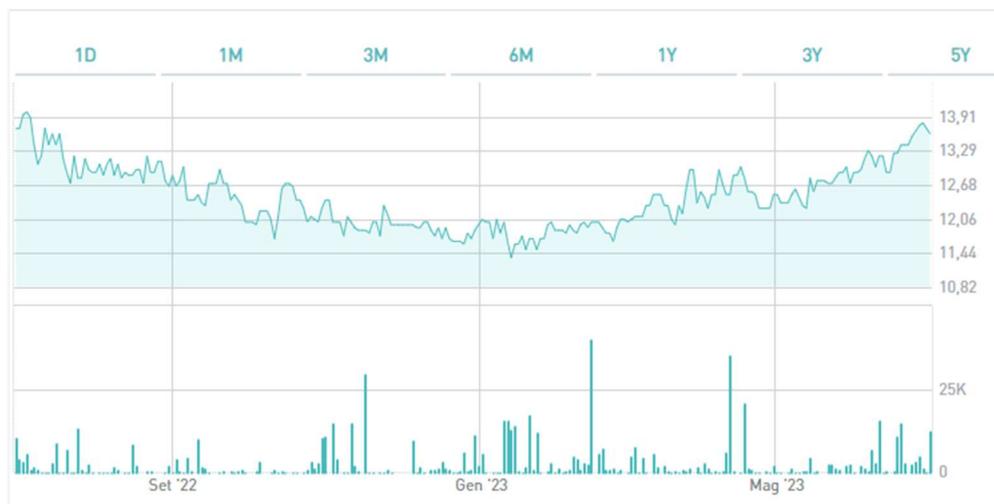
Si propone di seguito la ripartizione dei ricavi per linea di business:



ALA E I MERCATI FINANZIARI

ANDAMENTO DEL TITOLO

Il titolo ALA nel primo semestre 2023 ha registrato una performance positiva pari al +14,64 %, chiudendo il primo semestre 2023 con un valore di 13.70 Euro/azione rispetto agli 11.95 Euro/azione di fine 2022.



SCENARIO MACROECONOMICO

Nel primo semestre del 2023 il traffico aereo ha continuato sulla strada della ripresa iniziata nel 2022. I dati IATA (International Air Transport Association) di Maggio 2023 indicano che il traffico aereo globale misurato in RPKs (Revenue Passenger Kilometers) ha raggiunto il 96% dei livelli pre-pandemia. In particolare, il traffico domestico ha superato per il secondo mese consecutivo i livelli pre-Covid, mentre il traffico internazionale ne ha raggiunto il 90%.

La ripresa sostenuta del traffico aereo si traduce in nuovi ordinativi, soprattutto di velivoli single-aisle con motori di nuova generazione più efficienti, che si vanno ad aggiungere a portafogli ordini già consistenti.

Anche il settore MRO (Maintenance, Repair & Overhaul) sta beneficiando della continua ripresa del traffico aereo, con il CAGR del segmento delle revisioni dei motori per aerolinee, che in valore conta per circa la metà di tutto il settore MRO commerciale, stimato intorno al 10% tra il 2023 ed il 2025.

Si conferma quindi come il settore civile sia caratterizzato da fondamentali e drivers macroeconomici particolarmente solidi e da una grande capacità di crescita e di resilienza rispetto ad eventi esterni (e.g. attentati terroristici dell'11 settembre 2001, crisi finanziaria globale del 2008/2010, pandemia COVID-19).

Il segmento della difesa continua, d'altronde, ad offrire una significativa garanzia di continuità e di volumi, soprattutto grazie agli aumenti dei budget di spesa nazionali stimolati del conflitto russo-ucraino. Tale segmento si conferma quindi anticiclico e le sue dinamiche si fondano appunto su fattori diversi dal ciclo economico come, ad esempio, la politica interna e questioni geopolitiche.

Nel corso degli anni il Gruppo ALA ha diversificato strategicamente il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi un mix di attività molto ben bilanciato, sia in termini di suddivisione tra civile e difesa che tra produzione e aftermarket. Un'altra emergente area di attenzione è quella legata alla cosiddetta Urban Air Mobility (UAM), segmento a cui il Gruppo ALA si sta affacciando in attesa di concreti segnali legati alla reale fattibilità dei nuovi modelli di business, dedicati al trasporto passeggeri point-to-point.

Allo stesso tempo numerose sfide permangono per l'industria dell'Aerospazio e della Difesa che rischiano di limitarne la velocità di ripresa. È opportuno citare la solidità e la performance della catena di fornitura, la corsa ad assicurarsi capitale umano qualificato e la necessità di accelerare il percorso verso la decarbonizzazione. Oltre, ovviamente, a scenari inflattivi su materie prime, energia e trasporti, la pressione sul costo del lavoro, la crescita dei tassi di interesse e la volatilità dei tassi di cambio.

Il Gruppo ALA ha investito e continua ad investire in processi gestionali e tecnologie/soluzioni digitali (e.g. SAP 4/Hana, AirSupply, certificazione ISO 27001, etc.) in grado di supportare lo sviluppo di una catena di fornitura sempre più robusta, affidabile e sicura. Nel proprio ruolo di Supply Chain Integrator ovvero di "integratore della catena di fornitura", il Gruppo ALA si propone quindi come vero e proprio partner strategico capace di anticipare, prevenire e risolvere i rischi ed i problemi dei propri clienti a supporto di una crescita più rapida e profittevole.

Il Gruppo ALA è altresì consapevole dell'importanza primaria che il capitale umano riveste per il successo dell'azienda e rimane impegnato in tutta una serie di iniziative mirate ad attrarre, sviluppare e fidelizzare talenti chiave per il futuro, come ad esempio, tra gli altri, il Premio Franco Scannapieco dedicato all'innovazione, la

collaborazione con le università del territorio, la formazione continua, i piani di sviluppo carriera e la possibilità di fare esperienze di lavoro in un contesto internazionale.

Non ultimo, il settore dell'aviazione e dell'aerospazio ha intrapreso un percorso verso net-zero emissions entro il 2050, con i traguardi di sostenibilità a rappresentare un ulteriore livello di sfida ed investimento per tutta la filiera, con importanti ripercussioni a livello tecnologico.

Il tema della decarbonizzazione e della sostenibilità in generale continuerà senza ombra di dubbio a dominare l'opinione pubblica in futuro, con il settore dell'A&D alle prese con sfide di non facile gestione e risoluzione. Da attendersi quindi un'accelerazione verso l'impiego di motorizzazioni di ultima generazione, l'utilizzo di carburanti alternativi (Sustainable Aviation Fuels o SAFs) e l'adozione non appena possibile di nuove tecnologie come la propulsione elettrica e ad idrogeno.

Il Gruppo ALA, pur non avendo per natura del proprio business attività produttive in grado di contribuire in maniera importante alla riduzione delle emissioni, è impegnato già da qualche anno nella redazione del proprio bilancio di sostenibilità e continua a lavorare sia all'interno che con i propri business partners, per identificare e perseguire iniziative atte a contribuire a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità del settore.

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo ALA al 30 giugno 2023, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di Euro 5.813.215 (Euro 3.499.904 al 30 giugno 2022), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 5.809.528 (Euro 3.430.677 al 30 giugno 2022).

Andamento e risultati del Gruppo

Income statement	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Revenues Service Providers	44.650	39.416
Revenues Distribution	56.706	23.659
Revenues Electrical Systems	6.503	-
Revenues Others	5.785	834
Total Revenues	113.645	63.908
COGS	(79.432)	(44.374)
Gross Margin	34.213	19.534
<i>% on Total Revenues</i>	<i>30,1%</i>	<i>30,6%</i>
Service Costs	(7.965)	(4.376)
Leaseholds costs	(1.463)	(1.039)
Other Operating expenses	(322)	(434)
Labor Cost	(12.161)	(6.593)
Total Costs	(21.911)	(12.441)
EBITDA	12.302	7.093
<i>% on Total Revenues</i>	<i>10,8%</i>	<i>11,1%</i>
Depreciation	(350)	(50)
Amortization	(1.921)	(1.212)
Total D&A	(2.271)	(1.262)
Provision for risk	-	-
EBIT	10.031	5.831
<i>% on Total Revenues</i>	<i>8,8%</i>	<i>9,1%</i>
Financial income / loss	(2.501)	(739)
Financial adjust. (exchange different)	(264)	(358)

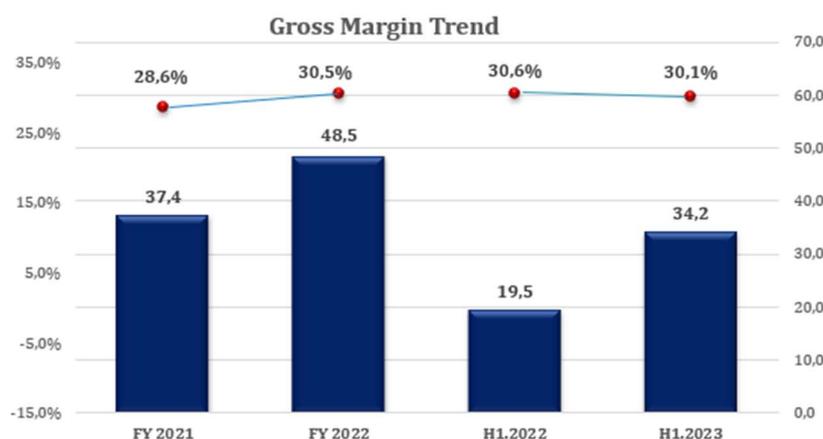
EBT	7.266	4.734
<i>% on Total Revenues</i>	<i>6,4%</i>	<i>7,4%</i>
Taxes	(1.453)	(1.234)
Net income	5.813	3.499
<i>% on Total Revenues</i>	<i>5,1%</i>	<i>5,5%</i>

Dati in migliaia di Euro

Ricavi – Euro 113,6 milioni: I ricavi netti consolidati al 30 giugno 2023 registrano una significativa crescita di circa il 77,8 % rispetto al dato del 30 giugno del 2022, passando da Euro 63,9 milioni ad Euro 113,6 milioni. Tale incremento è da imputarsi sicuramente ad un miglioramento significativo delle performance delle principali business lines, nonché alla contribuzione del fatturato generato dal gruppo spagnolo SCP Sintesa, realtà che ricordiamo è entrata a far parte del Gruppo ALA lo scorso settembre 2022.

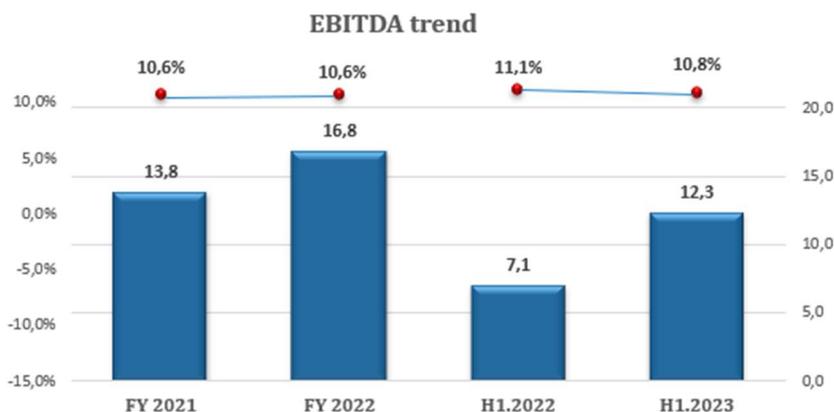
Costo del Venduto – Euro 79,4 milioni: il costo del venduto, presenta, specularmente all'increase dei ricavi, un aumento in valore assoluto di circa Euro 35,1 milioni rispetto al primo semestre 2022 (Euro 44,3 milioni), mostrando un'incidenza, in termini percentuali, sui ricavi di circa il 69,9 % rispetto al 69,4% del primo semestre 2022.

Gross Margin – Euro 34,2 milioni: rispetto al primo semestre 2022, in correlazione all'aumento del valore dei ricavi esposto sopra, il Gruppo mostra una incidenza del Gross Margin sui Ricavi di circa il 30,1%, contro il 30,6 % del primo semestre 2022.



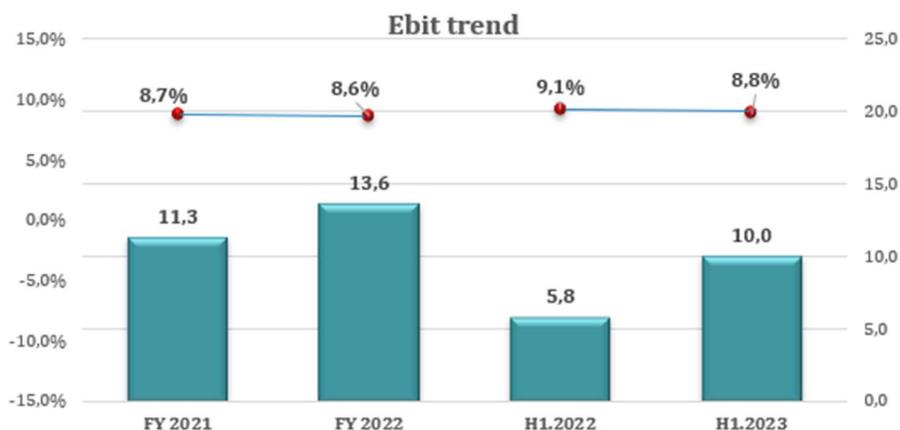
Costi Totali – Euro 21,9 milioni: I costi totali aumentano di circa Euro 9,5 milioni. L'aumento è ascrivibile principalmente, rispetto al primo semestre 2022, all'inclusione dei risultati economici del gruppo SCP Sintesa. In particolare, i principali incrementi sono ascrivibili al costo del lavoro per circa Euro 5,6 milioni e ai costi per servizi per circa Euro 3,6 milioni.

EBITDA (Margine Operativo Lordo) – Euro 12,3 milioni: il dato relativo all'EBITDA evidenzia una importante crescita di circa il 73,4 % rispetto al 30 giugno 2022, dovuto sostanzialmente all'effetto congiunto dell'incremento della marginalità lorda, sopra indicata, e della contribuzione delle società spagnole.



Ammortamenti e Svalutazioni – Euro 2,3 milioni: in aumento rispetto al primo semestre 2022 di circa Euro 1 milione, sostanzialmente per effetto delle maggiori capex e dell'avviamento riferito all'acquisto delle partecipazioni spagnole.

EBIT (Risultato Operativo) – Euro 10,03 milioni: per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, la gestione operativa del Gruppo genera un buon risultato di periodo, con un aumento di circa Euro 4,2 milioni rispetto al valore registrato al 30 giugno 2022 (Euro 5,8 milioni), determinato principalmente dall'incremento del valore della produzione e dalla contribuzione della Spagna.



Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 2,7 milioni: la voce risulta in aumento di circa Euro 1,7 milioni rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2022. Tale incremento è ascrivibile prevalentemente agli oneri finanziari connessi al finanziamento in pool bancario di circa Euro 35 milioni, sottoscritto per l'operazione di M&A dello scorso settembre 2022.

Risultato ante imposte – risultato positivo pari ad Euro 7,3 milioni: il valore ante imposte risulta maggiore di circa Euro 2,5 milioni rispetto al primo semestre 2022, per effetto di quanto sopra esposto. L'incidenza percentuale rispetto al totale ricavi passa dal pari al 7,4 % del primo semestre 2022 al 6,4% del periodo in commento, mostrando una riduzione di circa 1 punto percentuale.

Imposte sul Reddito – pari ad Euro 1,5 milioni: tale importo è attribuibile ad imposte correnti stimate per circa Euro 1,5 milioni.

In base a quanto sopra esposto il **Risultato Netto** al 30 giugno 2023 risulta pari a circa Euro 5,8 milioni, in aumento rispetto al risultato del 30 giugno 2022 (Euro 3,5 milioni).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	59.942	55.107	4.834
Immobilizzazioni	36.250	35.051	1.199
Fondi/Passività non correnti	(916)	(1.012)	96
Capitale Investito Netto	95.276	89.147	6.129
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	33.229	28.699	4.530
Patrimonio Netto	62.047	60.448	1.599
Totale Fonti di Finanziamento	95.276	89.147	6.129

⁽¹⁾ al netto della liquidità ed al lordo dell'indebitamento bancario a breve

Capitale Circolante Netto – Euro 59,9 milioni: il capitale circolante netto a fine periodo mostra un incremento, rispetto al dato dello stesso periodo 2022, di circa Euro 4,8 milioni derivante principalmente dall'aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali rispetto al 30 giugno 2022.

Immobilizzazioni – Euro 36,2 milioni: la variazione della voce risulta attribuibile agli ammortamenti di periodo. Ricordiamo che a seguito dell'operazione di M&A dello scorso settembre 2022, la voce accoglie prevalentemente la rilevazione dell'avviamento sorto a seguito dell'inclusione nel perimetro di consolidamento delle due società spagnole (Euro 24 milioni circa).

Fondi – Euro 0,9 milioni: la variazione è riferita prevalentemente al valore degli strumenti finanziari derivati passivi, i cui *fair value* al 30 giugno 2023 risultano tutti positivi.

Capitale Investito Netto – Euro 95,3 milioni: presenta un valore più alto di circa Euro 6,1 milioni rispetto al dato dello scorso dicembre 2022, scostamento riferito prevalentemente all'incremento delle immobilizzazioni per circa Euro 1,1 milioni e al capitale circolante netto per circa Euro 4,8 milioni.

Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 33,2 milioni: la situazione finanziaria netta denota un incremento dell'indebitamento pari a circa Euro 4,5 milioni ascrivibile principalmente al deciso incremento dell'indebitamento a medio lungo termine di cui all'accensione del finanziamento per totali Euro 31,5 milioni, garantito dal pegno sulle azioni.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(40.805)	(46.067)	5.262
Passività finanziarie correnti	(14.024)	(11.529)	(2.495)
Disponibilità liquide	21.601	28.898	(7.297)
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	(33.229)	(28.699)	(4.530)

L'azione strategica continuerà nella direzione di modificare la composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine.

Patrimonio Netto – Euro 62,0 milioni: si movimenta per effetto del risultato di periodo e contestualmente per la distribuzione dei dividendi dello scorso maggio, pari a circa Euro 4,2 milioni.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale, opportunamente riclassificata in base al criterio della liquidità decrescente e raffrontata con quella del 31 dicembre 2022:

Importi in migliaia di euro

	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
ATTIVITA'			
Cassa e Banche	21.601	28.898	(7.297)
Crediti v/clienti	28.326	25.839	2.487
Ratei e risconti attivi	1.066	552	514
Altri crediti	4.102	5.423	(1.321)
Magazzino e lavori in corso	78.813	65.967	12.846
A) Totale attività correnti	133.908	126.679	7.229
Immobilizzazioni finanziarie	734	536	198
Immobilizzazioni tecniche	3.936	3.420	516
Immobilizzazioni immateriali	31.580	31.095	485
Totale immobilizzazioni	36.250	35.051	1.199
TOTALE ATTIVO	170.158	161.730	8.428

PASSIVITA'	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
Banche saldi passivi e altri debiti-crediti fin. m/t	14.024	11.529	2.495
Fornitori	42.243	35.584	6.659
Ratei e risconti passivi	891	153	738
Debiti tributari	2.739	2.504	235
Altri debiti	3.793	3.629	164
Anticipi da clienti	2.700	803	1.897
B) Totale passività correnti	66.390	54.203	12.187
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	40.805	46.067	(5.262)
Fondi	916	1.012	(96)
Totale passività medio/lungo termine	41.721	47.079	(5.358)
TOTALE PASSIVO	108.111	101.281	6.829

Patrimonio netto	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
Capitale sociale	9.500	9.500	-
Riserva legale	2.080	1.750	330
Altre riserve	3.598	3.537	62
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900	17.900	-
Utili esercizi precedenti	23.156	19.939	3.217
Utile (Perdita) del periodo	5.813	7.823	(2.009)
Totale Patrimonio netto	62.047	60.449	1.599
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	170.158	161.730	8.428

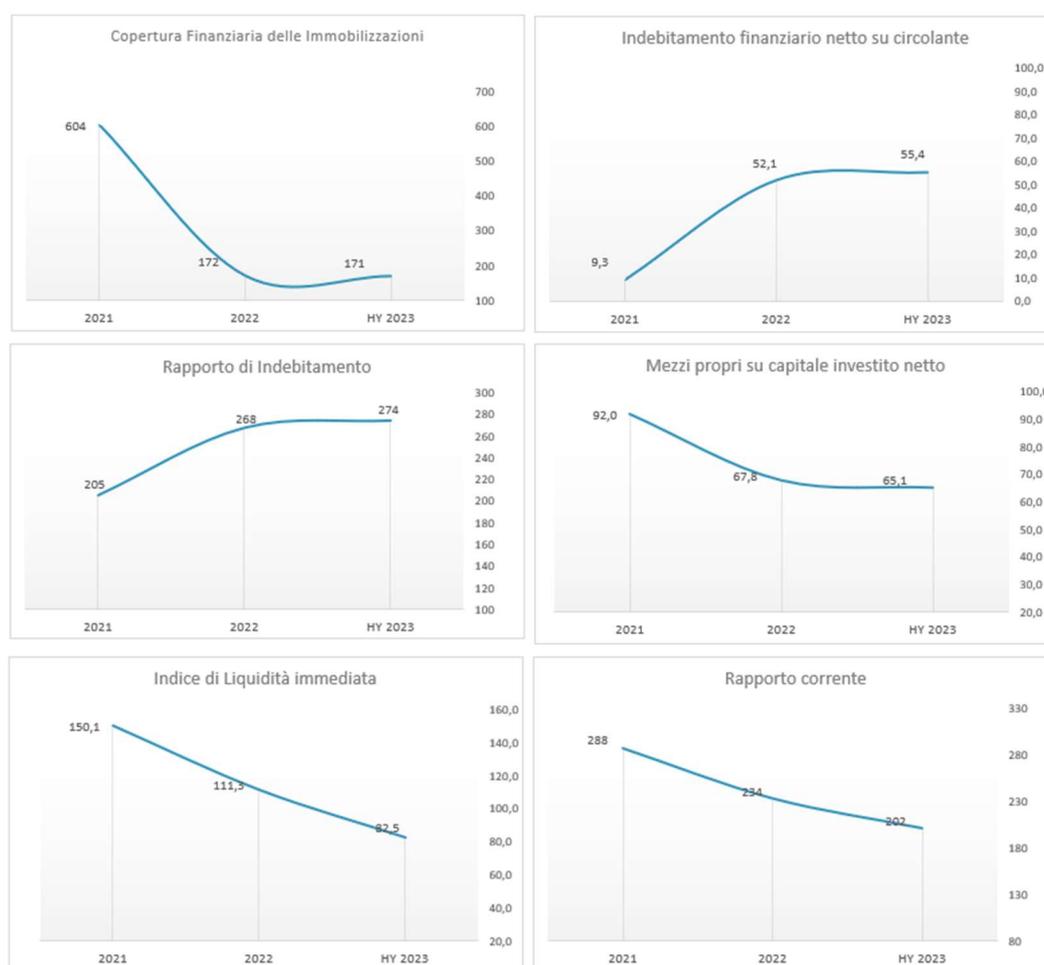
Capitale circolante netto (A-B)	67.518	72.476	(4.958)
--	---------------	---------------	----------------

(migliaia di euro)

INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il 31 dicembre 2021, per il 31 dicembre 2022 ed il 30 giugno 2023. Tutti gli indici mostrano un netto miglioramento della struttura finanziaria ed un elevato livello di patrimonializzazione sia rispetto agli investimenti sia rispetto al circolante netto.

Indicatori finanziari e patrimoniali	H1 - 2023	2022	2021
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	171	172	604
Indebitamento finanziario netto su circolante	55,4	52,1	9,3
Rapporto di Indebitamento	274	268	205
Mezzi propri su capitale investito netto	65,1	67,8	92,0
Rapporto corrente	202	234	288
Indice di Liquidità immediata	82,5	111,3	150,1



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari mostra una situazione alquanto soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ampiamente coperti da mezzi propri e da un adeguato rapporto di indebitamento. In particolare, i mezzi propri sul capitale investito diminuiscono in termini percentuali da 67,8 a 65,1. Il rapporto di indebitamento cresce, passando da 268 del dicembre 2022 a 274 di giugno 2023. Altrettanto buoni sono gli indici di copertura delle immobilizzazioni ed il rapporto tra indebitamento finanziario netto e circolante. Il primo scende da 172 a 171 a giugno 2023, mentre il rapporto tra indebitamento finanziario

netto e circolante passa da 52,1 del precedente periodo a 55,4 al 30 giugno 2023. Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice subisce un decremento da 111,3 a 82,5 conseguenza della variazione delle disponibilità liquide e dell'attivo corrente.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze. Si riporta di seguito una breve elencazione dei rischi e/o incertezze, delineando le misure adottate dal Gruppo ALA al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dal manifestarsi di tali rischi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed economica del Gruppo.

Rischio Paese

In continuità a quanto già registrato nell'analisi dei rischi dell'anno precedente, nell'analisi dei rischi effettuata nel 2023 l'Azienda ha rivalutato gli impatti e la probabilità del Rischio Paese.

In particolare, sono stati valutati i rischi legati alla vendita di prodotti verso Paesi o Società correlate, direttamente o indirettamente, a Liste Sanzionatorie.

Tale rischio è stato valutato come "High", alla luce delle sempre più crescenti restrizioni e al relativo aumento delle sanzioni imposti da USA, Unione Europea e UK.

Come azioni per mitigare il suddetto rischio, il Gruppo ALA ha deciso di dotarsi di un nuovo SW che consenta di effettuare online ed in tempo reale lo screening di tutte le controparti interessate ad una transazione commerciale con ALA.

Rischio di Tasso di Interesse

Il gruppo gestisce tale rischio attraverso un opportuno bilanciamento tra l'esposizione a tasso fisso e quella a tasso variabile, con l'obiettivo di mitigare gli effetti economici derivanti dalla potenziale volatilità dei tassi d'interesse. In considerazione dell'attuale livello dei tassi d'interesse e delle politiche varate dalla banca Centrale Europea, il gruppo ritiene limitato il rischio di un eventuale significativo rialzo dei tassi, pur monitorando senza soluzione di continuità l'andamento dei mercati finanziari al fine di attuare, se del caso, le opportune azioni di copertura.

Rischio di Cambio

Si conferma quanto già osservato nell'esercizio precedente, ovvero che il Gruppo non presenta una significativa esposizione a rischi attinenti a debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro.

Rischio di Credito

Si conferma quanto già osservato nell'esercizio precedente, ovvero che il Gruppo ALA non è particolarmente esposto al rischio di credito in considerazione della qualità della clientela, prevalentemente costituito da aziende di primario standing nazionale ed internazionale.

Rischio di Liquidità

Si conferma un rischio basso per quanto riguarda le eventuali indisponibilità di risorse finanziarie sufficienti alle Società del Gruppo per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti o per eventuali investimenti.

La controllante ALA dispone adeguate risorse finanziarie attraverso contratti di finanziamento Intercompany alle altre società del Gruppo al fine di mantenere un livello di linee di credito sufficiente ad accompagnare tutte le società operative nel percorso di sviluppo previsto per i prossimi anni.

Rischi Operativi

Il Gruppo ALA è soggetto ai cosiddetti rischi operativi, ovvero alla possibilità di subire perdite economiche derivanti da eventi esogeni; tale tipologia di rischi è infatti intrinsecamente connessa all'attività svolta dall'organizzazione nel suo complesso che impegna risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali. Tali rischi sono individuati ed opportunamente classificati durante i Risk Assessment Meeting previsti dalla procedura interna QSP 001 da parte dei vari Responsabili Global delle funzioni aziendali nonché dei relativi General Manager di Paese.

La natura di tali rischi può riguardare: i) la capacità delle Società del Gruppo di dotarsi di un Management in grado di assicurare continuità all'attività aziendale anche in caso di uscita di alcune persone chiave. Tale rischio è assolutamente presidiato dal Gruppo ALA, visto che sul finire del 2017 è stata avviata una significativa riorganizzazione senza alcuna ripercussione nell'attività aziendale; ii) responsabilità contrattuali verso i clienti e, in particolare, il rischio che vengano applicate penali a fronte del mancato rispetto dei tempi o degli standard qualitativi previsti. A tale riguardo si segnala che la Capogruppo è dotata di sistemi di controllo utili ad intercettare/mitigare rischi di potenziale scostamento delle tempistiche di consegna, nonché di polizze assicurative tali da scongiurare potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria derivanti dal verificarsi di eventuali inadempimenti; iii) l'adozione da parte della Capogruppo ALA di sistemi di organizzazione e controllo in linea con quanto previsto dai quadri normativi dei singoli paesi.

Rischio Riduzione Safety Stock

Alla luce della repentina ripresa globale post-Covid del mercato aeronautico, si è confermato anche nel primo semestre del 2023 una generale perdita di capacity (intesa sia di risorse umane, che materie di prime che di disponibilità di macchinari) da parte della maggior parte dei fornitori, con un conseguente deterioramento delle prestazioni di On Time Delivery della nostra Supply Chain.

L'Azienda ha infatti registrato un valore medio del OTIF (On Time In Full) di circa il 60% del totale ordinato e atteso nel primo semestre 2023.

L'Azienda ha quindi individuato, come effetto di questa perdita di performance, il rischio di riduzione dello stock di sicurezza (scorte prodotti finiti) presso i nostri magazzini, con potenziale impatto negativo (stock-out) nelle prestazioni verso i Clienti della divisione Service Provider. Come azioni di recupero a medio/lungo termine, l'Azienda ha messo in piedi un processo di analisi delle previsioni di consegna verso i Clienti al fine di anticipare e rimodellare variazioni dei consumi previsionali ed intervenire con degli acquisti spot con effetti benefici sul Livello di Servizio complessivo.

Rischio perdita di informazioni sensibili

Come già anticipato lo scorso anno, il proliferare delle informazioni attraverso i media digitali (email, portali aziendali, chat, ecc.) potrebbe portare al rischio di perdita, distruzione o fuoriuscita di dati sensibili al business (es. contratti, price list, business plan, contatti Clienti) con conseguenti effetti negativi sul sostentamento/crescita del fatturato aziendale. L’Azienda ha quindi inserito in una procedura ad hoc (QSP 014 – Business Opportunities) il requisito per il Reparto Commerciale ad utilizzare esclusivamente un database ad accesso controllato in cui far confluire tutte le informazioni sensibili legate ai contratti di vendita e alla relativa documentazione, al fine di limitarne il download/condivisione. Inoltre, sono stati siglati dei NDA (Not Disclosure Agreement), con il personale aziendale maggiormente esposto a questo rischio.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rammenta che il Gruppo ALA ha adottato una specifica “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” (di seguito la “Procedura”) – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021 e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022, con efficacia dal 1° luglio 2022 - ai sensi del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan (le “Disposizioni”), nonché in attuazione dell’art. 2391-bis del Codice Civile. La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.alacorporation.com, sezione Investor-relations, area “Documentazione Societaria” /Procedure e regolamenti). Ai sensi dell’art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che al 30 giugno 2023 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall’art. 1), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento. Infine, si precisa che non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nel presente documento. I rapporti del Gruppo con società direttamente o indirettamente controllanti, collegate o partecipate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti ed avvengono a normali condizioni di mercato. Per quanto concerne i rapporti con tali società, si riporta di seguito un dettaglio.

Si ribadisce ad ogni modo che detti rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. ITALIA	168.902	(2.818.305)
Totale	168.902	(2.818.305)

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. ITALIA	268.352	55.418
Totale	268.352	55.418

Si precisa che i crediti iscritti in bilancio alla data del 30 giugno 2023 nei confronti della controllante AIP Italia SpA sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali.

Al 30 giugno 2023 i debiti iscritti invece, nei confronti della controllante sono pari a circa Euro 2.818.305 e sono quasi totalmente riferiti al debito per imposte, secondo quanto stabilito nel contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

Le partite economiche iscritte in bilancio al 30 giugno 2023 fanno riferimento per Euro 268 migliaia alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, e per Euro 55 migliaia a ricavi per servizi infragruppo resi alla controllante.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'organico del Gruppo, al 30 giugno 2023, conta 492 dipendenti in forza tra Pozzuoli (Na), Napoli - Mostra d'Oltremare, Torino, Cameri (No), Brindisi, Gallarate (Va), New York (USA), London (UK) e Tolosa (FR), Tel Aviv (Israele), Amburgo (Ger), Madrid (ES) e Siviglia (ES) con una variazione netta di circa 239 unità circa rispetto al precedente semestre 2022, per effetto principalmente dell'inclusione dell'organico del gruppo spagnolo SCP Sintesa.

La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale.

	2021	2022	H1 – 2022	H1 – 2023
Organico medio	254	256	253	492

Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato o indeterminato, secondo quanto previsto dalle singole legislazioni giuslavoristiche dei vari paesi.

Nel corso del primo semestre 2023 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito dell'espansione internazionale del Gruppo, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Attuazione delle politiche di cost saving di Gruppo con l'intento di sfruttare al meglio i volumi totali di servizi acquistati.

QUALITY & COMPLIANCE

Sistemi di gestione qualità

In merito alla Certificazione del Sistema Qualità di Gruppo, in accordo alle norme EN 9120:2018 ed ISO 9001:2015, va segnalato che nel 2023 l'Azienda ha deciso di cambiare Ente di Certificazione passando al DNV. Nel mese di marzo sono state quindi completati gli audit necessari al cambio di Ente, con emissione di un nuovo Certificato.

Nel periodo maggio – luglio è invece previsto lo svolgimento delle attività di audit di sorveglianza, eseguito dal DNV presso parte dei siti del Gruppo (in accordo ad un piano di campionamento previsto dalla normativa di settore) e che si concluderà in data 31/07/2023.

Il ciclo di certificazione di quest'anno prevede 17 giornate uomo e coinvolge i siti di Napoli HQ, Cameri, Gallarate, San Maurizio Canavese, Tolosa, Bordeaux, oltre ad i nuovi siti di Esher (ALA UK) ed Amburgo (ALA Germany).

In aggiunta all'Audit di Terza parte con il DNV, nel corso del primo semestre 2023 sono state svolte anche attività di verifica interna (tot. 22 audit) e presso i nostri fornitori (tot. 10 audit). I risultati di queste verifiche sono stati registrati all'interno del nostro Sistema di Gestione per la Qualità e tutte le azioni correttive emerse risultano completate o in fase di implementazione. Non sono state comunque registrate deviazioni, rispetto allo standard di riferimento, degne di nota.

In aggiunta alla certificazione di Gruppo secondo la EN 9120:2018, c'è inoltre da segnalare che anche quest'anno è stata confermata la certificazione secondo la norma EN 9100:2018 della sede di Bethpage, NY di ALA North America.

A Febbraio 2023 è stato infatti completato l'audit di ricertificazione – anch'esso gestito dall'Ente DNV – senza ricevere alcuna non conformità.

Export Compliance

La Capogruppo ha confermato la riduzione degli effort necessari per l'espletamento delle pratiche di esportazione di materiale di armamento. Grazie, infatti, alla riduzione della Lista di Materiali di Armamento presso il Registro Nazionale delle Imprese e della demilitarizzazione di diversi articoli precedentemente considerati come "militari", nel corso del primo semestre 2023 sono state registrate tre esportazioni (trasferimenti intracomunitario) verso la controllata ALA Germany GmbH.

Va segnalato inoltre che è stata già predisposta tutta la documentazione necessaria al rinnovo della nostra Licenza Globale di Trasferimento, in scadenza il 17 ottobre 2023.

Sistema di Gestione Ambientale

Nel corso del primo semestre 2023, la Capogruppo ALA SpA ha confermato le proprie attività di monitoraggio e aggiornamento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale, in vista dell'audit di ricertificazione previsto entro fine anno.

Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

Sono in corso le attività di monitoraggio e aggiornamento del suddetto sistema, con la Società controllata ALA North America che sarà soggetta – nella seconda parte dell'anno - a nuovo audit di mantenimento per la propria Certificazione secondo la norma ISO 27001.

Adesione consolidato fiscale

Il Gruppo per le società di diritto italiano ha aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di Gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia SpA.

Strumenti finanziari

Nel 2021 la Capogruppo ha stipulato un contratto di Interest Rate Swap sul finanziamento erogato da BNL e nel marzo 2022 ha siglato un nuovo contratto di Interest Rate Swap sul finanziamento erogato da BPER.

Il Gruppo, in relazione a tali contratti derivati sui tassi in essere al 30 giugno 2023, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Si segnala inoltre che in data 20 gennaio 2023, come previsto dal contratto di finanziamento concesso dal pool di banche, con banca agente Banco Popolare di Milano, per l'acquisto della partecipazione totalitaria nel gruppo spagnolo SCP Sintorsa, è stato stipulato un contratto Interest Rate Collar a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul 70% dell'importo finanziato. Tale contratto derivato ha un fair value prossimo allo zero alla data del 30 giugno 2023.

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della "privacy" e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per il Gruppo che, nell'ambito delle attività svolte, raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023 non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente documento non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Le valutazioni del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare, come richiamate nel presente paragrafo, le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione riferite alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance del periodo in commento, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel periodo in commento.

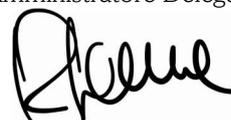
Nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo ALA ha sperimentato un miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e un'ottima redditività.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del business plan 2021-2024, che è in fase di aggiornamento alla luce delle mutate condizioni di mercato, la società capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023 sul presupposto della continuità aziendale.

Napoli, 20 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato





BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

E NOTA INTEGRATIVA

02_BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	30/06/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.347.849	2.715.389
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	381.551	398.566
5) Avviamento	26.528.323	25.742.237
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	74.000	1.114.308
7) altre	1.248.174	1.124.247
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>31.579.897</i>	<i>31.094.746</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	546.698	556.198
2) impianti e macchinario	1.346.095	1.064.470
3) attrezzature industriali e commerciali	1.431.241	1.239.249
4) altri beni	611.946	560.372
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.935.980</i>	<i>3.420.289</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
2) crediti d-bis) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	564.894	325.844
<i>Totale crediti</i>	<i>564.894</i>	<i>325.844</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	149.540	190.475
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>734.434</i>	<i>536.319</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>36.250.310</i>	<i>35.051.354</i>
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	76.035.559	63.670.681
5) Acconti	2.777.643	2.296.767
<i>Totale rimanenze</i>	<i>78.813.202</i>	<i>65.967.448</i>
II – Crediti		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	28.157.042	25.710.596
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	168.902	128.342
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	2.032.759	3.746.380
5-ter) imposte anticipate	794.500	755.596
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.274.441	920.590
<i>Totale crediti</i>	<i>32.427.664</i>	<i>31.261.503</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.482.635	28.893.330
3) danaro e valori in cassa	117.869	4.583
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>21.600.504</i>	<i>28.897.913</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>132.841.350</i>	<i>126.126.865</i>
D) Ratei e risconti	1.066.310	551.879
<i>Totale attivo</i>	<i>170.157.970</i>	<i>161.730.099</i>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	30/06/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	9.500.000	9.500.000
II – Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000
IV - Riserva legale	2.080.075	1.750.253
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.719.998	1.719.998
Riserva di consolidamento	1.191.947	1.191.947
Riserva di conversione	389.009	377.498
Riserve di arrotondamento	-	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.300.954</i>	<i>3.289.443</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	149.540	190.475
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	23.155.799	19.939.020
IX - Utile (perdita) del periodo	5.809.528	7.692.270
X - <i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
<i>Totale patrimonio netto del gruppo</i>	<i>61.895.895</i>	<i>60.261.461</i>
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	147.841	56.719
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	3.687	130.419
<i>Totale patrimonio di terzi</i>	<i>151.528</i>	<i>187.138</i>
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>	<i>62.047.423</i>	<i>60.448.599</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	568.779	665.779
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>568.779</i>	<i>665.779</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	347.160	346.106
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamento	-	-
4) debiti verso banche	53.856.223	56.897.867
esigibili entro l'esercizio successivo	13.051.306	10.830.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.804.917	46.067.021
5) debiti verso altri finanziatori	972.991	698.465
esigibili entro l'esercizio successivo	972.991	698.465
6) acconti	2.700.466	803.300
esigibili entro l'esercizio successivo	2.700.466	803.300
7) debiti verso fornitori	39.424.215	34.382.856
esigibili entro l'esercizio successivo	39.424.215	34.382.856
11) debiti verso controllanti	2.818.305	1.200.890
esigibili entro l'esercizio successivo	2.818.305	1.200.890
12) debiti tributari	2.739.233	2.504.477
esigibili entro l'esercizio successivo	2.739.233	2.504.477
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	527.779	696.606
esigibili entro l'esercizio successivo	527.779	696.606
14) altri debiti	3.264.778	2.932.168
esigibili entro l'esercizio successivo	3.264.778	2.932.168
<i>Totale debiti</i>	<i>106.303.991</i>	<i>100.116.630</i>
E) Ratei e risconti	890.618	152.985
<i>Totale passivo</i>	<i>170.157.970</i>	<i>161.730.099</i>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.912.348	63.068.833
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.595.538	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	265.379
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi	110.992	423.302
b) Altri	30.227	150.777
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>141.219</i>	<i>574.079</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>113.649.105</i>	<i>63.908.291</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	91.200.887	43.987.879
7) per servizi	6.507.183	3.971.527
8) per godimento di beni di terzi	1.471.151	1.047.938
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.338.861	4.938.970
b) oneri sociali	2.098.800	1.087.076
c) trattamento di fine rapporto	325.164	291.058
e) altri costi	317.868	216.178
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>12.080.693</i>	<i>6.533.281</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.532.214	991.013
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	389.000	221.092
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	350.000	50.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.271.214</i>	<i>1.262.105</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.082.151)	1.012.126
12) accantonamento per rischi	-	-
14) oneri diversi di gestione	169.625	262.258
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>103.618.602</i>	<i>58.077.113</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.030.503	5.831.178
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	65.294	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>65.294</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>65.294</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	2.565.388	740.008
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.565.388</i>	<i>740.008</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(264.477)	(357.000)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.764.571</i>	<i>1.097.008</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	7.265.932	4.734.170
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	1.437.546	1.230.240
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	-

c) imposte differite e anticipate	15.170	4.026
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.452.717</i>	<i>1.234.266</i>
21) Utile (perdita) del periodo	5.813.215	3.499.904
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	3.687	69.227
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del gruppo	5.809.528	3.430.677

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	30/06/2023	30/06/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	5.813.215	3.499.904
Imposte sul reddito	1.452.717	1.234.266
Interessi passivi/(attivi)	2.764.571	1.097.008
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.030.503	5.831.178
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	731.732	341.058
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.921.214	1.212.105
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	350.000	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	179.470	(3.020)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.183.416</i>	<i>1.550.143</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.183.416	7.381.320
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.161.243)	633.663
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.796.445)	2.019.376
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.041.359	2.214.38
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(514.431)	(521.604)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	737.632	184.816
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.196.636	661.860
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(5.496.492)</i>	<i>5.192.468</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.314.076)	12.573.778
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.190.773)	(786.508)
(Imposte sul reddito pagate)	(755.197)	(49.934)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.621.016)	(654.277)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.566.986)</i>	<i>(1.490.712)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.149.441	11.083.069
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(904.690)	(510.557)

Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(2.017.366)	(851.729)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(239.050)	(313.237)
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) *	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.161.106)	(1.675.522)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.397.012	(2.582.760)
Accensione finanziamenti	5.000.000	4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(9.448.656)	(3.030.467)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.244.100)	(4.244.100)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.285.744)	(5.857.327)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.297.409)	3.550.220
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		-
Disponibilità liquide a inizio periodo		
Depositi bancari e postali	28.893.330	28.949.016
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	4.583	3.531
Totale disponibilità liquide a inizio periodo	28.897.913	28.952.547
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine periodo		
Depositi bancari e postali	21.482.635	32.497.184
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	117.869	5.583
Totale disponibilità liquide a fine periodo	21.600.504	32.502.767
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

03_NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La Capogruppo ALA SpA è una società per azioni con sede in Napoli (Italia) e a far data dal 20 luglio 2021, è quotata sul segmento Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana (Euronext Growth Milan: ALA). La società, insieme alle altre società del Gruppo, è uno dei principali supply chain partner a livello internazionale per i settori Aerospazio, Difesa, Ferroviario e High-Tech. Da oltre 35 anni, il Gruppo si propone come partner unico di riferimento per la gestione e distribuzione di prodotti, servizi e soluzioni ingegneristiche ad alte prestazioni in grado di semplificare e ottimizzare le operazioni di supply chain management dei propri clienti. Con Headquarters a Napoli, Italia, il Gruppo ALA – insieme alle sue ultime controllate S.C.P. e Sintorsa – conta oggi sul talento di oltre 500 persone e sulla forza di una crescente rete di uffici commerciali e sedi operative in Europa (Italia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Francia e Germania), Israele e Nord America.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità all'OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC ed è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, nonché dalla nota integrativa.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di rilevazione e misurazione, nonché criteri di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 nonché del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022.

È da rilevare peraltro, che la redazione del bilancio consolidato semestrale richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nel periodo in corso e nel periodo/esercizio di confronto.

Sono state inoltre, omesse le voci tipiche del consolidamento che presentano saldo zero nel periodo in corso e nel periodo/esercizio di confronto.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide nel periodo ed è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro. La predisposizione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

Le situazioni patrimoniali economiche e finanziarie intermedie al 30 giugno 2023 delle società controllate da ALA SpA sono state opportunamente modificate, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con il principio contabile OIC 30 – “I bilanci intermedi”.

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2023, come indicato nel calendario finanziario pubblicato sul sito web della società. La pubblicazione sarà effettuata in contestuale data.

Il presente bilancio consolidato semestrale è assoggettato a revisione contabile limitata su base volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023 del Gruppo ALA è stato predisposto utilizzando le situazioni contabili della società ALA SpA e delle società controllate ai sensi di quanto previsto dall'art.26 del D.lgs.127/1991.

Conseguentemente il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023 è stato redatto con il consolidamento integrale della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Capogruppo ALA SpA al 30 giugno 2023 e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 30 giugno 2023 delle società controllate di seguito elencate:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta	Data chiusura periodo sociale
A.L.A. SpA	Napoli (IT)	Capogruppo	A.I.P. Italia SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Aerel Srl	Roma (IT)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. North America Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12

Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. France Sas	Tolosa (FR)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. UK Ltd	Londra (GB)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Tel Aviv (IL)	51	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Germany GmbH	Amburgo (DE)	60	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
SUMINISTROS DE CONECTORES PROFESIONALES S. A	Madrid (ES)	100	A.L.A. SpA	Produzione e Distribuzione	31/12
SISTEMAS DE INTERCONEXION, S. A	Madrid (ES)	100	A.L.A. SpA	Produzione e Distribuzione	31/12

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarle ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidato

Denominazione	Città e Stato	Capitale in Euro (**)	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro (**)	Patrimonio netto in Euro (**)	Quota posseduta in Euro (**)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio di A.L.A. SpA
Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	18.406	(73.370)	1.668.039	1.668.039	100,00	2.079.960
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	46.015	851.567	4.733.411	4.733.411	100,00	2.545.390
ALA Uk ltd	UK (Londra)	116.512	58.041	8.426.196	8.426.196	100,00	10.010.755
ALA France Sas	Francia (Tolosa)	2.409.524	(286.493)	2.785.522	2.785.522	100,00	4.610.755
ALA Yail Aerotech Israel LTD (*)	Israele (Tel Aviv)	4.940	(33.711)	1.217.182	620.763	51,00	1.000.000
Aerel Srl	Italia (Roma)	10.710	5.408	248.800	148.800	100,00	205.133
ALA Germany GmbH	Germania (Amburgo)	195.000	95.149	398.497	239.098	60,00	308.000
Suministros De Conectores Profesionales S. A	Spagna (Madrid)	60.101	1.639.907	6.323.418	6.323.418	100,00	10.411.391
Sistemas De Interconexion, S. A	Spagna (Madrid)	60.101	1.192.855	10.035.648	10.035.648	100,00	27.729.988

(*) Dati da situazione contabile pro-forma al 30.06.2023

(**) Dati come da bilanci approvati dai rispettivi organi sociali, secondo i principi contabili locali

L'elenco delle ulteriori partecipazioni di minoranza, possedute dalla ALA SpA direttamente o indirettamente in altre imprese, e non incluse nel perimetro di consolidamento, è di seguito proposto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	907.500	-	827.501	20.629	2,27	20.000

S.C.A.R.L. (dati al 31.12.2021)							
------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023 trae origine dalle situazioni contabili al 30 giugno 2023 di ALA S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, oppure delle società su cui la stessa esercita un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e ancora, delle imprese di cui ha un totale controllo della maggioranza dei diritti di voto, in base ad accordi con altri soci. In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto del periodo di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

La ALA S.p.A. non detiene partecipazioni non consolidate destinate alla vendita, che eventualmente sarebbero valutate al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse anche le partecipazioni in imprese collegate, qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%; con tale percentuale, infatti, si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tuttavia, la ALA S.p.A. non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Variazioni dell'area di consolidamento

In data 30 settembre 2022, ricordiamo che la Capogruppo con atto del notaio Ramon Garcia – Torrent Carballo, ha acquisito la piena proprietà delle partecipazioni di SUMINISTROS DE CONECTORES PROFESIONALES S.A (in seguito anche SCP) e di SISTEMAS DE INTERCONEXION, S.A (in seguito anche Sintersa), che quindi diventano interamente controllate dirette dalla Capogruppo. A seguito dell'acquisizione, il Gruppo, già presente nel Regno Unito, in Francia, in Germania, in Israele e negli Stati Uniti, oltre che in Italia, accede al mercato iberico acquisendo uno dei leader in Spagna nella distribuzione di componentistica elettrica e nella progettazione e produzione di sistemi di interconnessione per l'aerospazio, la difesa, il settore ferroviario e per i settori industriali. Non si registrano nel periodo in commento ulteriori variazioni rispetto al precedente 30 giugno 2022.

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, sono le seguenti:

1. Le situazioni contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono rettificate per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo e sono apportate le eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento.

2. Le situazioni contabili da consolidare, eventualmente rettificata sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, sono aggregate indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.
3. Il valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate, incluso nel bilancio della società controllante e, ove presente, nel bilancio delle altre imprese del gruppo, viene eliminato contro la relativa quota del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza che emerge dall'annullamento delle partecipazioni è trattata come segue:
 - (i) la differenza positiva è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile oltre che a ciascuna delle passività assunte. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. Nella determinazione dei plusvalori/minusvalori allocati sono considerate anche le imposte anticipate e differite passive.
 - (ii) la differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate iscritte a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni sopraindicate, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".
4. Le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.
5. Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo di competenza di terzi sono iscritte, rispettivamente, in apposite voci dello stato patrimoniale ("capitale e riserve di terzi" e "utile/perdita di periodo di terzi") e del conto economico ("utile/perdita di periodo di pertinenza di terzi").
6. L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento, e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono effettuate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di fine periodo. La differenza da annullamento è determinata alla data del consolidamento che coincide con la data di acquisizione del controllo o la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento solo nel caso non siano disponibili le informazioni necessarie.
7. I crediti e i debiti, i ricavi ed i costi e tutte le operazioni significative intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate.
8. I dividendi distribuiti nel periodo in commento dalle società consolidate sono stati eliminati.
9. Le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate e i margini sui beni non ancora venduti a terzi sono stati eliminati.
10. Le svalutazioni ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate sono state eliminate.

Il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2023 è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta

funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nelle singole situazioni contabili. La conversione in Euro delle situazioni contabili espresse in valuta estera viene effettuata utilizzando:

- (i) il cambio di fine periodo per le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle poste di patrimonio netto che vengono convertite ai cambi storici di formazione;
- (ii) il cambio medio del periodo per le voci di conto economico.

La differenza tra il risultato del periodo quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine periodo e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine del periodo, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta".

I flussi finanziari derivanti da operazioni in valuta estera sono iscritti nel rendiconto finanziario in euro, applicando all'ammontare in valuta estera il tasso di cambio tra l'euro e la valuta estera al momento in cui avviene il flusso finanziario. Gli utili o le perdite derivanti da variazioni nei cambi in valuta estera non realizzati non rappresentano flussi finanziari; l'utile (o perdita) del periodo è, dunque, rettificato per tener conto di queste operazioni che non hanno natura monetaria. L'effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide possedute in valuta estera è presentato in modo distinto rispetto ai flussi finanziari dell'attività operativa, dell'attività di investimento e di finanziamento.

I tassi applicati nella conversione delle situazioni contabili non espresse in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Cambi al 30 giugno	30/06/2023
EUR / USD	1,0866
EUR / GBP	0,8583
EUR / ILS	4,0486
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	
Cambi medi al 30 giugno	30/06/2023
EUR / USD	1,0807
EUR / GBP	0,8764
EUR / ILS	3,8828
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

In conformità all'art. 2423 del Codice civile si è tenuto conto del principio generale della “rilevanza” (art. 29, comma 3-bis, del D.lgs. 127/1991) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile si è tenuto conto del principio della “prevalenza della sostanza sulla forma” nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della “sostanza dell'operazione o del contratto”. Con l'introduzione di tale principio è stato eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2023 sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle voci del bilancio consolidato semestrale è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.
- L'applicazione del principio della prudenza ha comportato che gli elementi eterogenei componenti le singole voci siano valutati separatamente, evitando che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.
- La redazione del bilancio consolidato semestrale ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa.
- Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico). Le differenze su cambi, positive o negative, realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento dell'attività o passività in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico del periodo. L'eventuale utile netto

derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo (per la quota parte della Capogruppo).

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. Nella redazione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione. I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

La capitalizzazione è giustificata dall'utilità futura ed è supportata da ragionevoli previsioni di recupero economico mediante i profitti attesi nei prossimi esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10/20 anni
Migliorie beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni periodo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi

di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sui beni immateriali e sugli oneri pluriennali iscritti alla voce Immobilizzazioni Immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. In tal senso, si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in funzione della sua vita utile. Ai fini della sua iscrizione e del suo trattamento contabile, l'avviamento rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti di un'azienda ma piuttosto riconducibile al suo valore intrinseco.

Il valore dell'avviamento si determina per differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda (o il valore di conferimento della medesima o il costo di acquisizione della società incorporata o fusa, o del patrimonio trasferito dalla società scissa alla società beneficiaria) ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che vengono trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società prende in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Nel processo di stima della vita utile, sono utilizzati quali utili punti di riferimento:

1. il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria. Si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali;
2. il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società;
3. la media ponderata delle vite utili delle principali attività (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).

Quando l'applicazione degli elementi di cui sopra determina una stima della vita utile dell'avviamento superiore ai 10 anni, si considerano i fatti e le circostanze oggettivi che sono a supporto di tale stima. In ogni caso la vita utile dell'avviamento non supera i 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 30 giugno 2023 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti nel bilancio consolidato semestrale al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo del bilancio consolidato semestrale al netto dei fondi ammortamento e svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficiente % di ammortamento
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere, baracche	10 %
Fabbricato industriale	3%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso del periodo hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso del periodo le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nel periodo precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 30 giugno 2023 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati nel bilancio consolidato semestrale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I debiti sono stati rilevati nel bilancio consolidato semestrale secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato per movimento. Trattandosi di una categoria merceologica omogenea, la valutazione di tutte le rimanenze del Gruppo è effettuata con il criterio del costo medio ponderato per movimento. Si attesta che il valore dei prodotti finiti non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato,

come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni periodo, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In caso di operazioni di factoring con cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti, il credito resta iscritto in bilancio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del periodo, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del periodo sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire passività di natura determinata, certe o probabili, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel bilancio consolidato semestrale e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tra di essi è stato considerato il fondo imposte differite che rappresenta l'ammontare delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee imponibili.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio consolidato.

Fondo TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre tutte le indennità maturate dal personale dipendente a fine periodo sulla base della normativa vigente (art. 2120 del Codice civile) e dei contratti collettivi di lavoro, al netto degli utilizzi.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N°252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- la stima del carico fiscale riferibile al periodo in commento, determinato sulla base del reddito imponibile e dell'aliquota effettiva vigente alla data di bilancio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso del periodo.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria, quelli derivanti da prestazioni di servizi e i costi per servizi sono riconosciuti, in base alla competenza temporale, al momento dell'effettuazione del servizio. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione sono qualificate come locazione finanziaria quando comporta il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto (articolo

2427, numero 22, codice civile). Un'operazione di locazione che non possa definirsi di tipo finanziario, in base alla normativa nazionale è qualificata come una locazione operativa.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato semestrale secondo il metodo finanziario, iscrivendo i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizzando a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con relativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo verso la società di leasing, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene, iscritto nell'attivo del bilancio consolidato, viene sistematicamente ammortizzato per tener conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso.

Viceversa, le operazioni di leasing operativo sono rappresentate nel bilancio consolidato semestrale rilevando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando è acquisito il loro relativo diritto ed obbligo; la loro valutazione è fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La contabilizzazione degli strumenti derivati di copertura differisce in funzione dell'obiettivo della copertura, che può essere a copertura delle variazioni di fair value (fair value hedge) oppure a copertura della variazione dei flussi di cassa futuri (cash flow hedge).

Nel primo caso (fair value hedge) le variazioni di fair value rispetto all'esercizio di confronto sono rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro i 12 mesi successivi.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge). Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Il Gruppo adotta un modello contabile semplificato per i casi in cui le caratteristiche dello strumento di copertura corrispondono o sono strettamente allineate a quelle dell'elemento coperto e il contratto derivato sia stato stipulato a condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 31.579.897 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) costi di impianto e di ampliamento	2.715.389	3.347.849	632.460	23%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	398.566	381.551	(17.014)	-4%
5) Avviamento	25.742.237	26.528.323	786.086	3%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.114.308	74.000	(1.040.308)	-93%
7) altre	1.124.247	1.248.174	123.927	11%
Totali	31.094.746	31.579.897	485.151	2%

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Valore netto inizio periodo	2.715.389	398.566	25.742.237	1.114.308	1.124.247	31.094.746
Incrementi	37.559	64.849	1.664.555	18.600	223.279	2.008.842
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	1.058.908	-	-	(1.058.908)	-	-
Differenze di traduzione	11.237	-	-	-	(2.713)	8.524
Ammortamenti	(475.243)	(81.863)	(878.469)	-	(96.639)	(1.532.214)
Valore netto fine periodo	3.347.849	381.551	26.528.323	74.000	1.248.174	31.579.897

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

La voce **Costi di impianto e ampliamento**, con valore netto di Euro 3.347.849, si riferisce principalmente, per un importo pari a circa 627 migliaia di Euro, ai costi di start-up (acquisizione attività logistica) correlati all'avvio delle attività della consolidata ALA Israel, (ii) per circa 1.058 migliaia di Euro al rigiro nei costi di ampliamento dei costi per lavori interni sostenuti in Francia per la realizzazione del progetto Dassault, partito ad inizio 2023 e (iii) per la restante parte, ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di quotazione sull'Euronext Growth Milan, e per uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti.

I costi di start-up (ed i costi di quotazione sull'Euronext Growth Milan ad essi assimilati) sono capitalizzati e ammortizzati in un periodo di 5 anni in quanto tali costi sono direttamente attribuibili alla nuova attività e sono limitati a quelli sostenuti nel periodo antecedente il momento del possibile avvio e in quanto è ragionevole una prospettiva di reddito futuro.

La voce **Concessioni, marchi e diritti simili**, pari a complessivi Euro 381.551, riguarda le spese capitalizzate relative principalmente all'acquisto di licenze d'uso del software gestionale SAP 4HANA e del software di business intelligence Qlik, nonché alla loro relativa implementazione e consulenza specifica per l'intero Gruppo. La voce accoglie inoltre, l'investimento sostenuto per il software autorealizzato riferito al progetto della "realtà aumentata" che integra tecnologie come Computer Vision e Machine Learning, con l'obiettivo di dare supporto alle operazioni di approvvigionamento dei materiali e fornitura degli stessi presso i clienti.

La voce **Avviamento**, pari a complessivi Euro 26.528.323, al netto dell'ammortamento di periodo, si riferisce all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle due società spagnole Sintersa e SCP per Euro 24.981 migliaia, nonché all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle società ALA France e ALA UK per Euro 1.454 migliaia, e all'avviamento generato con l'acquisizione di ALA Germany, per un importo pari a circa Euro 95 migliaia. In riferimento all'avviamento rilevato sulle acquisizioni di ALA France, ALA UK e ALA Germany si segnala che la Società ha determinato una vita utile pari a 10 anni. L'incremento di periodo pari ad Euro 1.665 migliaia fa riferimento all'aggiustamento prezzo differito delle due società spagnole Sintersa e SCP stabilito sulla base delle clausole di determinazione del prezzo del contratto di acquisto.

In riferimento all'avviamento rilevato a fronte dell'acquisizione del gruppo spagnolo è stato calcolato un payback period stimato superiore ai 20 anni (calcolato con un WACC di circa il 9%). Sulla base di tali risultanze l'avviamento suddetto è ammortizzato per una durata pari a 20 anni a partire dal 1° ottobre 2022.

In data 30 settembre 2022 è stato finalizzato l'acquisto da parte di ALA S.p.A. del 100% delle azioni di Suministros De Conectores Profesionales S. A e Sistemas De Interconexion, S. A. ("Gruppo SCP Sintersa") per un corrispettivo massimo complessivo pari a Euro 43 milioni. Una parte del corrispettivo, pari ad Euro 8 milioni, sarà corrisposta a titolo di earn-out nell'arco di tre anni, solo al raggiungimento, da parte del Gruppo SCP Sintersa, di specifici obiettivi di crescita prefissati, in termini di fatturato ed EBITDA, da verificarsi alla chiusura degli esercizi 2022, 2023 e 2024 (di cui Euro 1 milione già iscritto al 31 dicembre 2022).

Dati al 30 giugno 2023	Suministros De Conectores Profesionales S. A	Sistemas De Interconexion, S. A.
Prezzo pagato comprensivo di oneri accessori alla data di acquisizione	9.412.458	26.064.366
I Earnout al 31 dicembre 2022	265.300	734.700
Aggiustamento prezzo differito comprensivo di oneri accessori	733.633	930.922
<u>Dati al 30 settembre 2022</u>		
Totale attività acquisite (fair value)	8.312.810	12.211.365
valore del 7% di SCP detenuto da Sintersa	(238.963)	238.963
Totale passività acquisite (fair value)	(3.850.178)	(4.213.247)
Avviamento iscritto	6.187.722	19.731.870

Si precisa che i valori delle attività e passività acquisite sono stati iscritti alla data del 30 settembre 2022 al fair value e corrispondono al valore contabile desumibile dalle situazioni patrimoniali delle società alla medesima data.

Per tali avviamenti, in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2022, pur in assenza di impairment indicator, si è provveduto ad effettuare un'analisi della recuperabilità dei valori di carico, utilizzando i flussi finanziari basati sui piani pluriennali redatti per le singole società partecipate. Alla data del 30 giugno 2023 si conferma l'assenza di indicatori di impairment che richiedono un'immediata valutazione di perdite di valore.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a complessivi Euro 74.000, si riferisce a spese sostenute dalla Capogruppo relative ad un progetto sulla cd. "realtà aumentata", in corso di realizzazione. Il decremento invece subito dalla voce è riferito al rigiro nella classe cespiti dei costi di ampliamento delle attività di lavori interni sostenuti in Francia per la realizzazione del progetto Dassault, partito a tutti gli effetti lo scorso mese di gennaio.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, è pari a complessivi Euro 1.248.174 e include principalmente spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla Capogruppo per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Le quote di ammortamento iscritte a conto economico nel periodo sono pari ad Euro 1.532.214. Gli incrementi rispetto al periodo precedente si riferiscono principalmente agli investimenti realizzati dalla Capogruppo ALA SpA.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 3.935.980 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) terreni e fabbricati	556.198	546.698	(9.500)	(2 %)
2) impianti e macchinari	1.064.470	1.346.095	281.625	26 %
3) attrezzature industriali e commerciali	1.239.249	1.431.241	191.992	15 %
4) altri beni	560.372	611.946	51.574	9 %
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	0 %
Totali	3.420.289	3.935.980	515.690	15 %

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALI
Valore netto inizio periodo	556.198	1.064.470	1.239.249	560.372	-	3.420.289
Incrementi	4.100	404.404	358.439	140.750	-	907.693
Decrementi/Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Differenze di traduzione	-	4.150	(389)	(6.763)	-	(3.003)
Ammortamenti	(13.600)	(126.929)	(166.058)	(82.413)	-	(389.000)
Valore netto di fine periodo	546.698	1.346.095	1.431.241	611.946	-	3.935.980

La voce **Terreni e fabbricati**, con un valore netto pari ad Euro 546.698, si riferisce agli immobili, principalmente magazzini, di proprietà della Capogruppo.

La voce **Impianti e macchinario**, pari a complessivi Euro 1.346.095, è costituita da impianti prevalentemente di proprietà della Capogruppo di vario tipo: elettrico, antincendio, di allarme ed apparecchi telefonici, a cui va aggiunta la riclassifica OIC 17 per Euro 535 migliaia, adoperata in ambito di consolidamento, del contratto di leasing stipulato dalla capogruppo per "un impianto di rete aziendale 4.0, con sistemi di monitoraggio e

controllo delle condizioni di lavoro dei sistemi di produzione, interfacciati con i sistemi informativi, con soluzioni cloud”.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** per Euro 1.431.241 comprende attrezzatura varia e minuta, scaffalature di magazzino ed altre attrezzature varie.

La voce **Altri beni**, con un valore netto di Euro 611.946, comprende mobili e arredi d’ufficio, per la maggior parte riferiti alla sede sita presso la Mostra d’Oltremare di Napoli, macchine elettroniche e carrelli vari.

Si segnala che a fronte dei contributi ricevuti in c/capitale connessi ai crediti di imposta per R&S e ai crediti di imposta per investimento del Mezzogiorno della Capogruppo, la relativa componente pluriennale è stata iscritta nei risconti passivi in linea con la durata dell’ammortamento dell’immobilizzazione sottostante.

Le quote di ammortamento del periodo iscritte a conto economico per la voce delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 389.000.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 30 giugno 2023, ammontano ad Euro 734.434 e sono così composte:

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in altre imprese, non incluse nel perimetro di consolidamento, e precisamente:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2021)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	907.500	-	827.501	20.629	2,27	20.000

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 564.894.

Nella seguente tabella è indicata la composizione delle singole voci e la variazione rispetto all’esercizio di confronto:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso altri (entro 12 mesi)	325.844	564.894	239.050
Totali	325.844	564.894	239.050

La voce dei “Crediti immobilizzati verso altri” fa riferimento principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo e della controllata ALA France. Ai sensi dell’art.2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di durata superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	190.475	149.540	(40.935)
Totali	190.475	149.540	(40.935)

Gli strumenti finanziari derivati attivi ammontano al 30 giugno 2023 a Euro 149.540 (Euro 190.475 nel precedente periodo di confronto). La voce accoglie il fair value positivo dei contratti derivati Interest Rate Swap in essere al 30 giugno 2023, finalizzati alla copertura dell'oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e stipulati dalla Capogruppo A.L.A. SpA con gli istituti Unicredit SpA, Banca Nazionale del Lavoro e BPER Banca.

Si segnala inoltre che in data 20 gennaio 2023, come previsto dal contratto di finanziamento concesso dal pool di banche, con banca agente Banco Popolare di Milano, per l'acquisto della partecipazione totalitaria nel gruppo spagnolo SCP Sintorsa, è stato stipulato un contratto Interest Rate Collar a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul 70% dell'importo finanziato. Tale contratto derivato ha un fair value prossimo allo zero alla data del 30 giugno 2023.

Di seguito il dettaglio:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2023 (Euro)
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	67
BPER IRG0002216	Interest Rate Swap con floor	23/03/2022	23/09/2023	3.000.000	EUR	2.547
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064252	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	146.925
Totale						149.540

Il Gruppo, in relazione a tali contratti derivati sui tassi in essere al 30 giugno 2023, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci del bilancio consolidato.

Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 78.813.202 al netto di un fondo obsolescenza magazzino di Euro 4.986.703.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione	Variazione %
-------------	-----------------------	---------------------	------------	--------------

Rimanenze Prodotti Finiti	63.670.681	76.035.559	12.364.878	19 %
Acconti	2.296.767	2.777.643	480.876	21 %
Totale rimanenze Prodotti Finiti	65.967.448	78.813.202	12.845.754	19 %

Le **rimanenze di prodotti finiti e merci** sono principalmente ascrivibili alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo SpA. Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore che ha carattere fisiologico in relazione all'attività svolta di Service Provider. Infatti, gli approvvigionamenti di merce vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati contrattualmente al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione dello stesso. Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di slow-moving e/o no-moving, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2021	5.560.556
Utilizzo nell'esercizio	(711.143)
Differenza di conversione	(241.860)
Accantonamento dell'esercizio	1.063.661
Saldo al 31/12/2022	5.671.214
Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2022	5.671.214
Utilizzo nel periodo	(1.199.905)
Differenza di conversione	108.826
Accantonamento del periodo	406.568
Saldo al 30/06/2023	4.986.703

Gli **acconti** si riferiscono a pagamenti anticipati a fornitori per l'acquisto di prodotti finiti e merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 32.427.644 (Euro 31.261.503 al 31 dicembre 2022). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
Crediti verso clienti	25.710.596	28.157.042	2.446.445
Crediti verso controllanti	128.342	168.902	40.560
Crediti tributari	3.746.380	2.032.759	(1.713.620)
Imposte anticipate	755.596	794.500	38.904
Crediti verso altri	920.590	1.274.441	353.851
Totali	31.261.503	32.427.644	1.166.140

I **crediti verso clienti**, pari a Euro 28.161.589, accolgono crediti commerciali di natura ordinaria, comprensivi di fatture da emettere ed al netto di eventuali note credito da emettere e del fondo svalutazione crediti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ciascun periodo, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni

economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, al 30 giugno 2023, è pari ad Euro 1.108.663, di cui Euro 921.310 costituiscono il fondo svalutazione crediti iscritto nella situazione contabile della Capogruppo. Il Gruppo effettua operazioni cessione dei crediti tramite società di factoring. Nel caso di cessione pro-soluto, che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, si procede a cancellare i crediti iscritti nella situazione contabile. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni pro-soluto che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, quest'ultimo resta iscritto nella situazione contabile.

	Valore di inizio periodo	Utilizzi/altri movimenti del periodo	Accantonamenti del periodo	Valore di fine periodo
Fondo Sval. Crediti	758.663	-	350.000	1.108.663

I **crediti verso imprese controllanti**, pari ad Euro 168.902, fanno capo a crediti di tipo commerciale iscritti dalla Capogruppo verso la controllante A.I.P. Italia SpA.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 2.032.759, comprendono principalmente, il credito IVA della Società Capogruppo per Euro 983.687, nonché i crediti di imposta che al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 395.413. La voce accoglie altresì Euro 472 mila circa riferiti ad acconti di imposta, iscritti nel bilancio della società controllata ALA Israel.

Le **imposte anticipate**, pari ad Euro 794.500, sono costituite principalmente dal differimento di imposta connesso alle perdite su cambi indeducibili. Gli amministratori della Società ritengono che sussista la ragionevole previsione di recupero di tali imposte anticipate in relazione ai prevedibili redditi tassabili futuri.

I **crediti verso altri**, pari ad Euro 1.274.441, si riferiscono principalmente a crediti residuali verso soggetti terzi delle società controllate.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nell'attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

La ripartizione dei crediti verso i clienti del Gruppo al 30 giugno 2023 al netto del fondo svalutazione crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	8.387.704	13.041.451	6.727.887	28.157.042
Verso controllanti	168.902	-	-	168.902
Tributari	1.469.380	10.640	552.739	2.032.759
Imposte anticipate	715.566	12.553	66.381	794.500
Verso altri	80.920	696.097	497.424	1.274.441
Totali	10.822.472	13.760.741	7.844.431	32.427.644

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa. Il valore al 30 giugno 2023 risulta pari ad Euro 21.600.504.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle singole voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	28.893.330	21.482.635	(7.410.695)	-25,6 %
Denaro e valori in cassa	4.583	117.869	113.286	2472%
Totali	28.897.913	21.600.504	(7.297.409)	-25,3 %

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 1.066.310.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	-	-	-	-
Risconti attivi	551.879	1.066.310	514.431	93%
Totali	551.879	1.066.310	514.431	93%

I ratei e risconti attivi si riferiscono per Euro 892.102 prevalentemente a risconti su canoni software, canoni database e telecomunicazioni e manutenzioni della Capogruppo. Si segnala che non sussistono, al 30 giugno 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2023 ha un valore complessivo pari ad Euro 62.047.423 (Euro 60.448.599 al 31 dicembre 2022), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 61.895.895, mentre di pertinenza di terzi un valore di Euro 151.528.

Con riferimento al periodo in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti nel bilancio consolidato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2023	Giroconto risultato	Differenze traduzione	Distribuzione Dividendi	Altri movimenti	Risultato del periodo	Saldo al 30.06.2023
<i>Patrimonio netto:</i>							
<i>Di spettanza del Gruppo:</i>							
I) Capitale	9.500.000	-	-	-	-	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	1.750.253	329.822	-	-	-	-	2.080.075
II) Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	-	17.900.000
<i>VI) Altre riserve, distintamente indicate</i>							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	-	1.720.000
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	377.499	-	11.510	-	-	-	389.009
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	3.289.444	-	11.510	-	-	-	3.300.954

2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	190.475	-	-	-	(40.935)	-	149.540
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	19.939.020	7.362.448	-	(4.244.100)	98.431	-	23.155.799
IX) Utile (perdita) del periodo	7.692.270	(7.692.270)	-	-	-	5.809.528	5.809.528
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	60.261.461	0	11.510	(4.244.100)	57.496	5.809.528	61.895.896
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve di terzi	56.719	130.419	(92.241)	(20.205)	73.148	-	147.840
Utile (Perdita) di terzi	130.419	(130.419)	-	-	-	3.687	3.687
Totale patrimonio netto di terzi:	187.138	-	(92.241)	(20.205)	73.148	3.687	151.527
Totale patrimonio netto:	60.448.600	-	(80.730)	(4.264.305)	130.644	5.813.215	62.047.423

Descrizione	Saldo al 01.01.2022	Giroconto risultato	Differenze traduzione	Distribuzione Dividendi	Altri movimenti	Risultato del periodo	Saldo al 30.06.2022
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
I) Capitale	9.500.000	-	-	-	-	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	1.448.653	301.600	-	-	-	-	1.750.253
II) Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	-	17.900.000
VI) Altre riserve, distintamente indicate							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	-	1.720.000
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	146.175	-	467.507	-	-	-	613.683
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	3.058.120	-	467.507	-	-	-	3.525.628
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	(280.838)	-	-	-	544.779	-	263.941
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	18.976.373	5.747.202	-	(4.244.100)	(173.939)	-	20.305.536
IX) Utile (perdita) del periodo	6.048.802	(6.048.802)	-	-	-	3.430.677	3.430.677
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	56.651.110	(0)	467.507	(4.244.100)	370.840	3.430.677	56.676.034
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve di terzi	118.717	73.496	117.796	-	(139.559)	-	170.450
Utile (Perdita) di terzi	73.496	(73.496)	-	-	-	69.227	69.227
Totale patrimonio netto di terzi:	192.213	-	117.796	-	(139.559)	69.227	239.677
Totale patrimonio netto:	56.843.323	-	585.303	(4.244.100)	231.282	3.499.904	56.915.711

Di seguito il prospetto della riconciliazione del patrimonio netto della controllante con il patrimonio netto consolidato:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato di periodo come riportati nel bilancio di periodo della società controllante	58.836.534	3.291.861
Risultato di periodo delle controllate	3.449.353	3.449.353
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	2.009.086	-
b) plus/minusvalenza attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
c) riserva di consolidamento	1.191.947	-
d) riserva di traduzione sui bilanci in valuta estera	389.008	-
e) variazione del perimetro di consolidamento	-	-
Ammortamento avviamenti	(3.814.692)	(878.469)

Storno della riserva di cash-flow hedge intercompany	-	(28.244)
Rilascio fondo rischi consolidato	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	-	-
Altri movimenti	(30.308)	(30.308)
Contabilizzazione dei Leasing Finanziario con il metodo finanziario (IAS 17)	16.495	9.022
Patrimonio netto e risultato netto consolidati	62.047.423	5.813.215
<i>Patrimonio netto e risultato di periodo di pertinenza del gruppo</i>	<i>61.895.894</i>	<i>5.809.528</i>
<i>Patrimonio netto e risultato di periodo di pertinenza di terzi</i>	<i>151.528</i>	<i>3.687</i>

Le poste del Patrimonio netto di Gruppo sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di impiego e di distribuzione:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000	-	-
Riserva legale	2.080.075	-	2.080.075	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	17.900.000
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.719.998	1.719.998	-	-
Altre riserve: Varie	-	-	-	-
Altre riserve: Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	1.191.947
Altre riserve: Riserva di traduzione	389.009	-	-	389.009
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	149.540	-	-	149.540
Utili portati a nuovo	23.155.799	-	23.155.799	-

Il **Capitale Sociale** ammonta ad Euro 9.500.000, è rappresentato dall'interezza del Capitale Sociale della Società capogruppo A.L.A. SpA.

Il Capitale Sociale della capogruppo si compone di n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia S.p.A.	6.662.336	73,78%
Mercato	2.367.664	26,22%
Totale	9.030.000	100%

La **Riserva Legale**, pari ad Euro 2.080.075, risulta costituita con la destinazione del 5% dell'utile di periodo degli anni precedenti, la cui destinazione è stata deliberata dalle Assemblee dei Soci.

La **Riserva sovrapprezzo azioni** è pari ad Euro 17.900.000.

Le **Altre Riserve** ammontano ad Euro 3.300.954, si compongono principalmente delle riserve imputabili alla Società Capogruppo per versamenti in conto futuro aumento di capitale, ed inoltre dalla Riserva di consolidamento pari ad Euro 1.191.947 ed alla riserva per differenze di traduzione pari ad Euro 389.009.

Gli **Utili portati a nuovo** di competenza del Gruppo sono pari ad Euro 23.155.799 e derivano dai risultati consolidati degli esercizi precedenti.

Gli **Utili del periodo** sono pari a complessivi Euro 5.813.215, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 5.809.528, mentre sono di pertinenza di Terzi utili per Euro 3.687.

Si segnala inoltre l'esistenza di una **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** pari ad Euro 149.540. Il Codice Civile (n. 11-bis art. 2426) stabilisce che nel caso delle operazioni di copertura dei flussi finanziari (utilizzo di un derivato o un'attività/passività finanziaria a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, la variazione del fair value dello strumento derivato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto e non del conto economico. Gli elementi che possono costituire oggetto di copertura sono i flussi di cassa futuri derivanti da diverse tipologie di operazioni, quali ad esempio i crediti e i debiti finanziati a tasso variabile o i titoli obbligazionari a tasso variabile.

La voce **Capitale e riserve di terzi** è riferita alla quota, attribuibile ai terzi soci della ALA Yail Aerotech Israel Ltd e della ALA Germany GmbH, del patrimonio netto consolidato.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo, al 30 giugno 2023, iscrive un **Fondo rischi ed oneri** pari ad Euro 568.779, così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Imposte differite	-	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
Altri	665.779	568.779	97.000
Totali	665.779	568.779	97.000

Il saldo predetto è riconducibile prevalentemente al bilancio della Capogruppo e relativo alla stima del piano di incentivazione di lungo termine per il top management e la restante parte a rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente periodo in commento, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **TFR** fa capo unicamente al saldo della Società Capogruppo, ed ammonta al 30 giugno 2023 ad Euro 347.160. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti del periodo	Utilizzi del periodo	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	346.106	325.164	324.110	347.160
Totali	346.106	325.164	324.110	347.160

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine periodo per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 106.308.439 (Euro 100.116.630 al 31 dicembre 2022). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	56.897.867	53.856.223	(3.041.645)
Debiti verso altri finanziatori	698.465	972.991	274.526
Acconti	803.300	2.700.466	1.897.166
Debiti verso fornitori	34.382.856	39.424.215	5.041.359
Debiti verso controllanti	1.200.890	2.818.305	1.617.415
Debiti tributari	2.504.477	2.739.233	234.757
Debiti vs ist. Prev. e secur. Soc.	696.606	527.779	(168.827)
Altri debiti	2.932.168	3.264.778	332.610
Totali	100.116.630	106.303.990	6.187.361

I **debiti verso banche**, pari ad Euro 53.856.223 al 30 giugno 2023, rappresentano il debito effettivo verso le banche e sono così composti:

Debiti verso banche	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Entro 12 mesi	10.830.846	13.051.306	2.220.460
Oltre 12 mesi	46.067.021	40.804.917	(5.262.104)
<i>Di cui oltre 5 anni</i>	<i>5.950.000</i>	<i>1.225.000</i>	<i>(4.725.000)</i>
Totale Debiti verso banche	56.897.867	53.856.223	(3.041.645)

L'incremento del debito a lungo termine è determinato principalmente dalla stipula del nuovo finanziamento, finalizzato al supporto dell'acquisizione del gruppo spagnolo SCP Sintorsa, con un pool di banche, con banca agente Banco Popolare di Milano, per complessivi Euro 35 milioni.

La voce **debiti verso fornitori** pari ad Euro 39.428.716 ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere al netto delle note di credito di competenza del periodo ed ancora da pervenire.

I **debiti verso controllanti**, pari a complessivi Euro 2.813.805 sono riconducibili al bilancio della Capogruppo e rappresentano debiti per consolidato fiscale. La ALA SpA aderisce sin dal 21 maggio 2012 al consolidato fiscale con la controllante AIP Italia SpA; il contratto è regolarmente rinnovato a scadenza di ciascun triennio.

I **debiti tributari**, tutti ascrivibili alla gestione corrente, sono pari ad Euro 2.739.233; essi sono riferibili principalmente: i) per Euro 357 mila al debito di imposta corrente della Capogruppo; ii) per Euro 337 mila al debito iva della società controllata ALA Germany; iii) per Euro 237 mila al debito di imposta correnti della società controllata ALA France; iv) a circa Euro 1.363 al debito per imposte correnti e altri adempimenti tributari riferiti alle due società spagnole neoacquisite Sintorsa e SCP.

I **debiti verso istituti previdenziali**, pari ad Euro 527.779, si riferiscono principalmente ai debiti a carico delle Società del Gruppo e dei dipendenti verso gli istituti previdenziali, di cui, per circa Euro 288 migliaia, sono relativi a debiti verso INPS. Tutti i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati nei termini di legge e non vi sono debiti scaduti e non pagati.

La voce **altri debiti**, pari ad Euro 3.264.778, per circa Euro 2.760 migliaia è da attribuire alla ALA SpA e risulta composto da debiti per retribuzioni differite e debiti verso il personale dipendente e altri collaboratori, nonché alla prima quota di earnout pari ad 1 milione di Euro, da pagare agli ex soci del Gruppo Sintorsa, come da previsto nel contratto di acquisto dello scorso settembre 2022.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	di cui oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	13.051.306	40.804.917	1.225.000	53.856.223
Debiti verso altri finanziatori	972.991	-		972.991
Acconti	2.700.466	-		2.700.466
Debiti verso fornitori	39.424.215	-		39.424.215
Debiti verso controllanti	2.818.305	-		2.818.305
Debiti tributari	2.739.233	-		2.739.233
Debiti vs ist. Prev. E secur. Soc.	527.779	-		527.779
Altri debiti	3.264.778	-		3.264.778
Totali	65.499.073	40.804.917	1.225.000	106.303.990

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnalano debiti di durata superiore a cinque anni riferiti al finanziamento in pool stipulato dalla capogruppo in data 30 settembre 2022 con scadenza 30 settembre 2028.

La ripartizione dei debiti del Gruppo al 30 giugno 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	50.566.319	2.145.518	1.144.385	53.856.223
Debiti verso altri finanziatori	474.102	-	498.889	972.991
Acconti	214.225	2.125.796	360.445	2.700.466
Debiti verso fornitori	22.769.460	9.328.860	7.321.395	39.424.215
Debiti verso controllanti	2.818.305	-	-	2.818.305
Debiti tributari	403.706	1.937.475	398.052	2.739.233
Debiti vs ist. Prev. E secur. Soc.	413.545	114.175	58	527.779
Altri debiti	2.772.664	273.165	218.949	3.264.778
Totali	80.436.826	15.924.989	9.942.173	106.303.990

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 890.618 (Euro 152.985 nel periodo precedente) e si riferiscono prevalentemente ai crediti di imposta per R&S e crediti di imposta per investimento del Mezzogiorno della Capogruppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei e risconti passivi	152.985	890.618	737.632
Totali	152.985	890.618	737.632

Informazioni sul Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico del periodo.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e

negativi di reddito, iscritti nel bilancio consolidato semestrale secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 giugno 2023 presenta un saldo di Euro 113.649.105 (al 30 giugno 2022 pari ad Euro 63.908.291).

Valore della Produzione	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	110.912.348	63.068.833	47.843.515
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.595.538	-	2.595.538
Incrementi per lavori interni	-	265.379	(265.379)
Altri ricavi e proventi	141.219	574.079	(432.860)
Totali	113.649.105	63.908.291	49.740.814

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 110.912.348 e risultano in incremento di circa il 75,9% circa (Euro 47.843.515 in valore assoluto) rispetto al dato registrato nel precedente giugno 2022 (Euro 63.068.833). L'incremento è da imputarsi sicuramente ad un miglioramento significativo delle performance delle principali Business lines, nonché alla partecipazione al fatturato del gruppo spagnolo SCP Sintorsa, realtà che ricordiamo entrata a far parte del Gruppo ALA lo scorso settembre 2022.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce in esame mostra un valore negativo al 30 giugno 2023, per un importo di Euro 2.595.538, e fa riferimento esclusivamente al gruppo spagnolo SCP Sintorsa.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 141.219 (Euro 574.079 nel precedente giugno 2022). Tale voce è sostanzialmente composta da contributi governativi e da altri proventi diversi.

Costi della produzione

La voce presenta un saldo di Euro 103.618.602 (Euro 58.077.113 nel periodo precedente). Di seguito le principali voci, confrontate con i flussi del periodo precedente.

Descrizione	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	91.200.887	43.987.879	47.213.008
Servizi	6.507.183	3.971.527	2.535.656
Godimento beni di terzi	1.471.151	1.047.938	423.213
Personale	12.080.693	6.533.281	5.547.412
Ammortamenti e svalutazioni	2.271.214	1.262.105	1.009.109
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.082.151)	1.012.126	(11.094.277)
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	169.625	262.258	(92.633)
Totali	103.618.602	58.077.113	45.541.489

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Come evidenziato in precedenza, l'aumento è ascrivibile principalmente, rispetto al primo semestre 2022, all'inclusione dei risultati economici del gruppo SCP Sintorsa. In particolare, i principali incrementi sono ascrivibili al costo del lavoro per circa Euro 5,6 milioni e ai costi per servizi e gli altri costi per circa Euro 2,9 milioni.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 91.200.887 (Euro 43.987.879 nel periodo precedente). Tale incremento è riconducibile in parte all'aumento del fatturato, in parte all'incremento delle scorte di sicurezza del magazzino e in parte all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle neoacquisite società spagnole.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 6.507.183 (Euro 3.971.527 nel periodo precedente). Il dato risulta in aumento rispetto al periodo precedente sia in termini assoluti (incremento di Euro 2.535.656) sia in termini percentuali (63,8 %), aumento riconducibile sia all'aumento del fatturato per linee di business sia all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società spagnole.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.471.151 (Euro 1.047.938 nel periodo precedente), al netto del trattamento contabile dei

beni in leasing ex IAS 17. La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti, canoni di noleggio di veicoli ed apparecchiature, nonché canoni di leasing operativo.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per oneri differiti maturati in base alla legge ed ai contratti collettivi. Al 30 giugno 2023 i costi del personale ammontano ad Euro 12.080.693 (Euro 6.533.281 nel periodo precedente), con un incremento di circa il 85 %, riconducibile principalmente all'inclusione nel perimetro di consolidamento delle società spagnole.

Ammortamenti e svalutazioni

Comprendono le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali (Euro 1.532.214) e materiali (Euro 389.000).

Nel corso del periodo 2023 si è proceduto solo all'accantonamento del fondo svalutazione crediti non coperti da polizza per Euro 350.000 relativi alla situazione contabile della Capogruppo.

Per un dettaglio delle voci ammortamenti presenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (rimanenza iniziale-finale)	(10.082.151)	1.012.126	(11.094.277)
Totali	(10.082.151)	1.012.126	(11.094.277)

La voce in esame mostra un valore negativo al 30 giugno 2023, per un importo di Euro 10.082.151, in controtendenza con la situazione dell'anno precedente, che presentava una variazione positiva per Euro 1.012.126, per le motivazioni già fornite nei commenti alla voce "Rimanenze". L'importo è nettato della svalutazione netta del periodo per Euro 684.511, che riflette l'obsolescenza delle merci non più idonee alla vendita o a lento rigiro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 169.625 (Euro 262.258 nel periodo precedente).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo di riferimento. Come si evince dal seguente schema, il valore complessivo della voce oneri e proventi finanziari risultano pressoché in linea con quelli del precedente periodo. Diversa è la dinamica per utili e perdite su cambi, realizzati e non che fanno registrare una perdita più consistente nel periodo 2023.

Proventi e oneri Finanziari	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazione
16-d) Altri proventi finanziari	65.294	-	65.294
17) Interessi ed altri oneri finanziari	2.565.388	740.008	1.825.380
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	264.477	357.000	(92.523)
Totale (16 – 17 + 17 – bis)	2.764.571	1.097.008	1.667.563

Utili e perdite su cambi

Le perdite su cambi pari ad Euro 264.477 (utili per Euro 357.000 nel periodo precedente) sono quanto maturato come differenze in valuta su operazioni di acquisti e vendita con l'estero. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 30 giugno 2023, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data.

Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 1.452.717 (Euro 1.234.266 nel periodo precedente), che rappresenta la stima delle imposte sugli utili realizzati al 30 giugno 2023 dalle singole società del Gruppo ALA sulla base dell'aliquota fiscale effettiva.

Descrizione	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazione
Imposte sul reddito del periodo correnti	1.437.546	1.230.240	207.306
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite e anticipate	15.170	4.026	11.144
Proventi (oneri) da adesione al cons. fiscale	-	-	-
Totali	1.452.717	1.234.266	218.451

Anche per il 2023 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le ulteriori informazioni sul presente Bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023, richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, per tutte le Società del Gruppo.

Organico medio	2021	2022	H1 - 2022	H1 - 2023
Numero medio dipendenti	252	256	253	492

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di amministratori e sindaci, come richiesto dall'art. 2427 n. 16 C.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	35.000
Totali	835.000

Compensi alla Società di Revisione

I compensi della società di revisione per la revisione limitata volontaria del Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 24.000.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Il Gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice Civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e né passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni riguardanti la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti, concluse a normali condizioni di mercato, ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione

economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Si rammenta, inoltre, che il Gruppo ALA ha adottato una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021, e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su *Euronext Growth Milan* (le "Disposizioni"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.alacorporation.com, sezione *Investor Relations*, area "Documentazione Societaria" / "Procedure e regolamenti").

Si precisa che i crediti iscritti nella situazione semestrale alla data del 30 giugno 2023 nei confronti della controllante AIP Italia SpA sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali.

Al 30 giugno 2023 i debiti iscritti invece, nei confronti della controllante sono pari a circa Euro 2.813.805 e sono quasi totalmente riferiti al debito per imposte, secondo quanto stabilito nel contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

Le partite economiche iscritte in bilancio al 30 giugno 2023 fanno riferimento per Euro 268 migliaia alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, e per Euro 55 migliaia a ricavi per servizi infragruppo resi alla controllante.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. ITALIA	168.902	(2.818.305)
Totale	168.902	(2.818.305)

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. ITALIA	268.352	55.418
Totale	268.352	55.418

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso del periodo non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per l'analisi dei fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo si rinvia a quanto riportato in dettaglio nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relativamente agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla Capogruppo, e contabilizzati secondo quanto previsto dall'OIC 32:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2023 (Euro)
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	67
BPER IRG0002216	Interest Rate Swap con floor	23/03/2022	23/09/2023	3.000.000	EUR	2.547
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064252	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	146.925
Totale					149.540	

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". La società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 30 giugno 2023, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Si segnala inoltre che in data 20 gennaio 2023, come previsto dal contratto di finanziamento concesso dal pool di banche, con banca agente Banco Popolare di Milano, per l'acquisto della partecipazione totalitaria nel gruppo spagnolo SCP Sintorsa, è stato stipulato un contratto Interest Rate Collar a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul 70% dell'importo finanziato. Tale contratto derivato ha un fair value prossimo allo zero alla data del 30 giugno 2023.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Considerazioni finali

Il presente bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2023, composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato, Rendiconto Finanziario Consolidato e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 20 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

A.L.A. SPA

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2023**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

Al Consiglio di Amministrazione di
A.L.A. SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2023, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa della A.L.A. SpA e controllate ("Gruppo A.L.A.") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale del Gruppo A.L.A. per il periodo

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2023, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo A.L.A., in conformità al principio contabile OIC 30.

Napoli, 20 settembre 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli'.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)

